



Ministero dell'istruzione

Istituto Comprensivo Statale "Marco D'Oggiono"

🇮🇹 Via V. Veneto, 2-23848 OGGIONO (LC)

☎ Tel. 0341-576296 - 0341-576074

📄 C.M.: LCIC82100A – C.F.: 92058750131

✉ e-mail: lcic82100a@istruzione.it e-mail certificata: lcic82100a@pec.istruzione.it

www.icsoqqiono.edu.it



Elaborato dal Collegio Docenti il.....

1.	<u>IL NOSTRO ISTITUTO</u>	5
2.	<u>LE NOSTRE SCUOLE</u>	6
3.	<u>CONTESTO TERRITORIALE</u>	7
4.	<u>COMPOSIZIONE DELL'ISTITUTO</u>	8
	<u>4.1 GLI ALUNNI (SITUAZIONE AL 19/09/2018)</u>	8
	<u>4.2 L'ORGANIZZAZIONE DEI PLESSI</u>	9
	<u>4.3 LE RISORSE UMANE INTERNE</u>	11
	<u>4.4 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE</u>	12
	<u>4.5 RISORSE FINANZIARIE</u>	13
	<u>4.6 RISORSE STRUMENTALI</u>	13
	<u>4.7 ORGANIZZAZIONE INTERNA</u>	16
5.	<u>RAPPORTI CON IL TERRITORIO</u>	18
	<u>5.1 RISORSE UMANE ESTERNE</u>	18
	<u>5.2 SERVIZI PER LE FAMIGLIE</u>	19
6.	<u>AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO</u>	21
7.	<u>VERSO UNA SCUOLA POSSIBILE</u>	25
8.	<u>ALCUNE PRIORITÀ</u>	27
	<u>8.1 CONTINUITÀ</u>	27
	<u>8.2 INCLUSIONE</u>	28
	<u>8.3 INTERCULTURALITÀ</u>	29
	<u>8.4 EDUCAZIONE ALLA SALUTE</u>	30
9.	<u>FINALITÀ EDUCATIVE</u>	31
10.	<u>IL CURRICOLO</u>	32
	<u>10.1 COMPETENZE DI CITTADINANZA</u>	33
	<u>10.2 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 7 L. 107/2015)</u>	37
11.	<u>I PROGETTI</u>	41
	<u>11.1 AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE</u>	45
	<u>11.2 PIANO DI INTERVENTI - PON PER LA SCUOLA</u>	56
12.	<u>PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE</u>	46
13.	<u>RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA</u>	48
14.	<u>CONTRATTO FORMATIVO</u>	49
15.	<u>LA VALUTAZIONE</u>	50
	<u>15.1 LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</u>	51
	<u>15.2 LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</u>	52
16.	<u>COMUNICAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE</u>	54
17.	<u>LA SICUREZZA</u>	56

Il P.O.F. è il documento che esplicita il progetto formativo della nostra scuola per accompagnare nella crescita e nello sviluppo i bambini ed i ragazzi, futuri cittadini, interagendo costruttivamente con le altre istituzioni e agenzie formative del territorio.

In esso trova piena espressione l'autonomia dell'istituzione scolastica, ribadita nella L. n. 107 del 13/07/2015.

La proposta formativa che la nostra scuola condivide con tutte le sue componenti (alunni, genitori, docenti, non docenti e dirigente scolastico) si basa su alcuni principi.

L'**accoglienza** e l'**inclusione** si evidenzia nella capacità della scuola di promuovere la partecipazione di tutti alle attività di apprendimento, di insegnamento, alle relazioni e alla comunità, *valorizzando diversamente ciascuno*.

L'**integrazione** si esplicita nella capacità della scuola di porsi come punto di riferimento, aperto al dialogo ed alla collaborazione con le altre agenzie formative del territorio.

La **partecipazione** e **condivisione** si realizza nella capacità della scuola di attuare scelte educative e organizzative condivise da tutte le sue componenti.

La **flessibilità** si traduce nella capacità della scuola di adeguare l'offerta formativa alle aspettative e alle esigenze dei soggetti coinvolti.

La **qualità** si manifesta nella capacità della scuola di attuare scelte educative ed organizzative finalizzate al successo formativo degli alunni, al soddisfacimento di tutte le sue componenti e al miglioramento continuo.

L'**efficienza** e la **trasparenza** si esplicano nel corretto uso delle risorse umane, materiali e finanziarie e nella correttezza delle procedure amministrative e gestionali.

2. LE NOSTRE SCUOLE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "M. D'OGGIONO"

Via Vittorio Veneto, 2 – 23848 OGGIONO

Tel. 0341/576074 E-mail: oggionosec1@gmail.com

CM LCMM82101B

SCUOLA PRIMARIA "MILITE IGNOTO"

Via S. Antonino, 2 – 23841 ANNONE DI BRIANZA

Tel. 0341/578539 E-mail: elementari@comune.annone-di-brianza.lc.it

CM LCEE82102D

SCUOLA PRIMARIA DI DOLZAGO

Via Corsica, 14 – 23843 DOLZAGO

Tel. 0341/451360 E-mail: elementare.dolzago@tiscali.it

CM LCEE82103E

SCUOLA PRIMARIA "A.DIAZ"

Via Vittorio Veneto, 5/7 – 23848 OGGIONO

Tel. 0341/260349 E-mail: scuoladiazoggiono@gmail.com

CM LCEE82101C

SCUOLA PRIMARIA "LUIGI CADORNA"

Via Carducci, 5 – 23848 ELLO

Tel. 0341/578542 E-mail: primaria.ello@gmail.com

CM LCEE82104G

SCUOLA PRIMARIA "SALVO D'ACQUISTO"

Via Peslago, 2 – 23848 OGGIONO

Tel. 0341/576300 E-mail: scuolapeslago@virgilio.it

CM LCEE82105L

SCUOLA DELL'INFANZIA "MASSIMO DE VECCHI"

Via G. Pascoli, 1 – 23848 ELLO

Tel. 0341/579195 E-mail: infanzia.ello@gmail.com

CM LCAA821028

SCUOLA DELL'INFANZIA "DON ANGELO CASARTELLI"

Via S. Antonio, 1 – 23841 ANNONE DI BRIANZA

Tel. 0341/576129 E-mail: scuolainfanzia.annone@gmail.com

CM LCAA821017

3. CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto Comprensivo di Oggiono è nato nell'a.s. 2009-10 dall'aggregazione delle seguenti scuole:

- ✓ scuola dell'infanzia di Annone Brianza
- ✓ scuola dell'infanzia di Ello
- ✓ scuola primaria di Annone Brianza
- ✓ scuola primaria di Ello
- ✓ scuola primaria di Dolzago
- ✓ scuola primaria di Oggiono ("A. Diaz")
- ✓ scuola primaria di Oggiono-Peslago ("S. D'Acquisto")
- ✓ scuola secondaria di primo grado "M. D'Oggiono"

È inserito nel contesto territoriale della provincia di Lecco, nell'Alta Brianza ed è costituito, oltre che da Oggiono, dai paesi di Annone Brianza, Dolzago ed Ello.

La qualificazione ambientale e le opportunità di lavoro nel settore industriale e artigianale hanno fatto di questa zona un luogo privilegiato per gli insediamenti abitativi, determinando un discreto flusso migratorio. In quest'area, quindi, alla componente originaria si è andata aggiungendo la componente nuova, costituita da ceti medi proveniente dai paesi limitrofi e anche da immigrati provenienti da paesi extraeuropei.

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli alunni è globalmente medio-basso tranne nel comune di Ello dove risulta medio-alto; il tasso di disoccupazione nei quattro comuni è decisamente inferiore al valore nazionale.

In alcuni plessi dell'Istituto, la presenza di alunni stranieri (15% a livello di istituto) è superiore alla media nazionale.

IL CONTESTO TERRITORIALE e SCOLASTICO: CRITICITÀ

- Aumento delle situazioni di povertà e di disagio culturale e socio-economico;
- Incremento della presenza di alunni con bisogni educativi speciali (BES): alunni con disturbi specifici di apprendimento e di attenzione, alunni stranieri (di I o II alfabetizzazione), alunni con altri tipi di bisogni speciali;
- Diffusa richiesta di servizi (mensa, pre e post scuola, supporto per i compiti a casa);
- Carenze strutturali in alcuni plessi (carenza di spazi/aule attrezzate, insufficienza ed inadeguatezza degli spazi esterni);
- Frequente mobilità del personale A.T.A., soprattutto dei collaboratori scolastici.

IL CONTESTO TERRITORIALE e SCOLASTICO: OPPORTUNITÀ

In tutti i Comuni si riscontrano competenze e risorse utili per la scuola: biblioteca, centri sportivi, associazioni varie che collaborano nella realizzazione di progetti ed iniziative in orario curricolare ed extra-curricolare.

4. **COMPOSIZIONE DELL'ISTITUTO**

4.1 GLI ALUNNI situazione al 4 /10/2021

SCUOLE	SEZIONI/ CLASSI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Scuola dell'infanzia di Annone B. za	2	18	25	43
Scuola dell'infanzia di Ello	2	19	16	35
Scuola primaria di Annone B. za	5	58	34	92
Scuola primaria di Dolzago	6	60	50	110
Scuola primaria di Ello	5	41	40	81
Scuola primaria di Oggiono "A.Diaz"	10	114	114	228
Scuola primaria di Oggiono "S. D'Acquisto"	5	56	61	117
Scuola secondaria di 1^grado "M. D'Oggiono"	18	219	200	419
TOTALI	53	585	540	1125

4.2 L'ORGANIZZAZIONE DEI PLESSI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
30 ore settimanali da Lunedì a Sabato Tutti i giorni dalle 8:00 alle 13:00	
SCUOLE PRIMARIE DI OGGIONO, ANNONE E DOLZAGO	
27 ore settimanali da Lunedì a Venerdì Dalle 8:18 alle 12.30 mattino 12,30 /14.00 mensa 14,00 /16 .00 pomeriggio nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Giovedì Dalle 8:18 alle 12:30 nei giorni di Martedì e Venerdì	
SCUOLA PRIMARIA DI ELLO	
29 ore settimanali da Lunedì a Venerdì Dalle 8:31 alle 12.45 mattino, 12,45/14,15 mensa 14,15/ 16,15 pomeriggio nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì Dalle 8:31 alle 12:45 il Martedì	
SCUOLA DELL'INFANZIA DI ELLO	
ORGANIZZAZIONE della GIORNATA	
8.30 - 9.30	MOMENTO DI ACCOGLIENZA IN CUI I BAMBINI SONO LIBERI DI SCEGLIERE L'ATTIVITÀ PREFERITA
9.30 - 10.30	ATTIVITÀ DI ROUTINE: PRESENZE - INCARICHI - COMPILAZIONE CALENDARIO - CONVERSAZIONE - GIOCHI GUIDATI - RIORDINO
10.30 - 11.00	ATTIVITÀ DI SEZIONE DA FILO CONDUTTORE
11.00-11.25	USO DEI SERVIZI, PREDISPOSIZIONE AL PRANZO
11.30 - 12.30	PRANZO
12.30 -13.00	ATTIVITÀ LUDICHE IN SEZIONE
12.30-13.30	USCITA BAMBINI CHE NON FREQUENTANO IL POST SCUOLA
13.30-16.00	ATTIVITA' DI SEZIONE DA FILO CONDUTTORE O ATTIVITA' CONDI PLESSO E RIORDINO PER L'USCITA.

16.00-16.30	USCITA BAMBINI
SCUOLA DELL'INFANZIA DI ANNONE	
40 ore settimanali da lunedì a venerdì dalle 8.15 alle 16.15	
ORGANIZZAZIONE della GIORNATA	
8.15 - 9.15	MOMENTO DI ACCOGLIENZA NELLE AULE IN CUI I BAMBINI SONO LIBERI DI SCEGLIERE LE ATTIVITÀ PREFERITE.
9.15 - 10.00	ATTIVITÀ DI ROUTINE: GIOCO DELL'APPELLO, CALENDARIO CONVERSAZIONE, INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI, IGIENE PERSONALE IN BAGNO.
10.00-10.15	CONSUMAZIONE DELLA FRUTTA IN CLASSE
10.15-11.15	ATTIVITA' DIDATTICA E DI FILO CONDUTTORE
11.20-11.35	ATTIVITA' DI IGIENE IN PREPARAZIONE AL PRANZO
11.50-12.20	PRANZO 1°TURNO
12.25-12.50	PRANZO 2°TURNO
13.00-14.00	ATTIVITA' DIDATTICA E LUDICA
12.50-13.00	PREPARAZIONE ALL'USCITA
13.00-13.15	USCITA INTERMEDIA
14.00-14.15	ATTIVITA' DI IGIENE ALL'USCITA IN GIARDINO O GIOCO IN SALONE
14.20-15.30	ATTIVITA' DIDATTICA E/O GIOCO LIBERO IN SEZIONE
15.40-15.50	RIORDINO DELLA SEZIONE
15.55-16.00	PREPARAZIONE PER L'USCITA DI RITORNO A CASA

4.3 LE RISORSE UMANE INTERNE

All'interno della scuola operano le seguenti figure:

- il dirigente scolastico
- il personale docente
- il personale non docente

IL PERSONALE NON DOCENTE

Il personale non docente fa parte a pieno titolo della comunità educativa nella sua fondamentale funzione di supporto alla didattica e collabora con gli insegnanti per la piena attuazione del diritto allo studio degli alunni.

ORGANICO ASSEGNATO (situazione a.s.2021- 2022)

n. 1	Direttore dei Servizi Generali Amministrativi
n. 7	Assistenti amministrativi
n.1	Assistente tecnico
n. 22	Collaboratori scolastici
n.6	Organico Covid fino al 30/12/2021

La presenza di otto plessi dislocati in quattro comuni diversi, il funzionamento del servizio scolastico in orario pomeridiano per cinque giorni (scuole dell'infanzia e secondaria) e tre/quattro giorni (scuole primarie), implica un'organizzazione del lavoro che, per alcuni collaboratori, prevede la presenza su due plessi ed orari di lavoro spezzati.

IL PERSONALE DOCENTE

ORGANICO DELL'AUTONOMIA E FLESSIBILITÀ DIDATTICA

Istituito dalla L.107 allo scopo di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, tale organico è funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali espresse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto: di conseguenza, i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale con attività di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, progettazione e coordinamento funzionali al raggiungimento degli obiettivi di qualificazione del servizio scolastico ritenuti prioritari tra quelli indicati nei commi 7 e 85 della L. 107.

Scuola dell'infanzia

- n. 8 docenti curricolari
- n. 3 docenti di sostegno
- n. 1 docente per l'insegnamento della religione cattolica

Scuola primaria

- n. 49 docenti curricolari
- n. 14 docenti di sostegno
- n. 2 docenti specialisti di L2
- n. 4 docenti per l'insegnamento della religione cattolica

Scuola secondaria di I grado

- n. 38 docenti curricolari
- n. 10 docenti di sostegno
- n. 1 docente per l'insegnamento della religione cattolica

Collaborano con i docenti, gli assistenti educatori che svolgono attività ad personam nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali.

Le modalità di utilizzo dell'organico fanno riferimento alle seguenti tipologie di attività:

- insegnamento curricolare e disciplinare
- attività didattiche di supporto, recupero, potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare (scuola secondaria)
- attività di ampliamento dell'offerta formativa (progetti)
- attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica
- sostituzione di docenti assenti per periodi inferiori a 10 gg
- coordinamento organizzativo e didattico
- ogni altra attività che dovesse rendersi necessaria a giudizio del Collegio Docenti ed in relazione alle competenze dei docenti coinvolti.

4.4 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

In quanto settore di servizio educativo per eccellenza, nella scuola il fattore umano è considerato centrale. Diversi attori sociali interagiscono e collaborano nella condivisione di un comune progetto formativo.

Il personale interno ed esterno che collabora alla realizzazione della proposta formativa della nostra scuola opera in un clima che tende a valorizzare i soggetti attraverso:

- la promozione di iniziative di autoformazione e di ricerca-azione con ricaduta nelle pratiche quotidiane
- il riconoscimento delle competenze e delle esperienze
- il potenziamento dei meccanismi di controllo attraverso momenti di autoanalisi e autovalutazione
- la creazione di una rete di relazioni a sostegno del lavoro dei docenti mediante l'introduzione di figure o gruppi con funzione di indirizzo e supporto (funzioni strumentali, referenti e gruppi di lavoro);

investire nell'ascolto e nella motivazione mediante

- l'esplicitazione degli obiettivi dei singoli compiti

- la costruzione di legami tra gli scopi dell'organizzazione e gli scopi dei soggetti per giungere ad una condivisione delle scelte ed al massimo coinvolgimento di ciascuno;

promuovere processi di decisione e negoziazione privilegiando

- la qualità e la frequenza delle interazioni (proposte, osservazioni, assunzione di iniziativa)
- il confronto costruttivo e propositivo nelle riunioni collegiali.

4.5 RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria dell'Istituto è determinata dalle seguenti VOCI:
 FONDI PER il MIGLIORAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA gestiti con il Cedolino Unico e quindi non presenti nel Bilancio della Scuola
 FONDI PER IL FUNZIONAMENTO
 FINANZIAMENTI DIVERSI (contributi Enti Locali, Famiglie,...)
 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE nel quale confluiscono tutti i residui disponibili.

La gestione delle risorse economiche è orientata ai seguenti criteri:

EFFICIENZA - rapporto tra risorse e prestazioni/servizi erogati.

EFFICACIA

Efficacia gestionale: è data dal rapporto tra servizi e obiettivi/risultati ottenuti;
 Efficacia sociale: è data dal rapporto tra obiettivi/risultati effettivi e risultati attesi in relazione al grado di soddisfazione dell'utenza.

ECONOMICITÀ - rapporto equilibrato tra risorse-servizi-risultati generali e soddisfazione dei bisogni e delle aspettative dell'utenza.

Il Programma Annuale d'Istituto realizza pertanto significativi investimenti sulla qualità della didattica ordinaria, dei progetti e sulla dimensione collegiale (rilievo della dimensione organizzativa interna).

Il nostro Istituto è altresì attento a reperire fondi ulteriori rispetto ai canali tradizionali, attraverso la presentazione di appositi progetti (PON, bandi ecc.) per una costante crescita dell'offerta formativa.

4.6 RISORSE STRUMENTALI

Nell'erogazione del servizio scolastico le risorse strumentali (qualità degli ambienti, attrezzature, materiale didattico, laboratori, ...) assumono un'importanza notevole: la stessa qualità ed efficacia dell'azione formativa e didattica sono fortemente condizionate dalla quantità e qualità delle risorse strumentali disponibili.

La gestione delle risorse strumentali deve assumere come scopo la loro valorizzazione ed essere orientata alle seguenti caratteristiche di qualità (=fattori di qualità):

FINALIZZAZIONE: scelta ed uso delle risorse coerenti con gli obiettivi e le attività previsti nel P.T.O.F.

FUNZIONALITÀ: capacità delle risorse di soddisfare bisogni ed esigenze degli alunni, dei docenti, di tutto il personale e di supportare la realizzazione del Piano in tutte le sue articolazioni.

CONSERVAZIONE: cura nell'uso delle risorse strumentali, manutenzione e sistemazione idonea ad evitare danni e deterioramenti.

Per quanto riguarda le **dotazioni tecnologiche**, oggetto di significativi investimenti in questi ultimi anni, l'Istituto dispone di:

- strumentazioni informatiche e laboratori in tutti i plessi di scuola primaria;
- Lavagne Interattive Multimediali in tutte le classi delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado.

SPAZI E DOTAZIONI TECNOLOGICHE DEI PLESSI

PLESSO	DOTAZIONE TECNOLOGICHE	SPAZI DISPONIBILI
SCUOLA SECONDARIA	1 Laboratorio di Informatica con 14 postazioni PC oltre alla postazione docente 18 LIM 2 PC nelle aule di sostegno 2 PC in aula insegnanti 1 PC in aula magna 20 PC	18 aule comuni, tutte dotate di LIM 3 aule sostegno 2 aule arte 2 aule musica 1 lab. Scienze con LIM 1 lab. Informatica 1 aula multimediale 1 biblioteca 1 palestra con infermeria e spogliatoi aula magna sala professori sala ricevimento genitori
SCUOLA PRIMARIA "DIAZ"	11 LIM Un Laboratorio di Informatica con 15 postazioni. 1 computer in aula biblioteca 4 computer portatili 1 videoproiettore	10 aule comuni dotate di LIM 3 aule sostegno/att. alternativa 1 laboratorio di informatica Biblioteca Palestra 3 aule mensa 1 aula insegnanti Ampio cortile esterno per attività ricreative
SCUOLA PRIMARIA "S. D'ACQUISTO"	5 LIM Un laboratorio di informatica con 20 postazioni per alunni. 1 computer per le insegnanti 1 videoproiettore 2 computer per gli alunni nell'aula sostegno/att. alternativa	5 aule comuni dotate di LIM 1 laboratorio di informatica 1 palestra 1 aula riunioni (ora aula Covid) 1 aula insegnanti

		1 aula sostegno/att.alternativa Refettorio + aula adibita a mensa Spazio esterno per attività ricreative
SCUOLA PRIMARIA DOLZAGO	6 LIM Un laboratorio di informatica con 10 postazioni per gli alunni + 1 server per gli insegnanti 1 videoproiettore 3 computer portatili per insegnanti	6 aule comuni dotate di LIM 1 laboratorio di informatica 2 aule polifunzionali 1 mensa 1 aula insegnanti 1 salone per attività ricreative o comuni Palestra Spazio esterno per attività ricreative. N.B. Per questo anno scolastico in seguito all'emergenza COVID, alcune aule del plesso subiranno variazioni di utilizzo per garantire il servizio mensa in sicurezza.
SCUOLA PRIMARIA ANNONE	7 LIM Un laboratorio di informatica con 16 postazioni per gli alunni 1 videoproiettore 3 computer per insegnanti 3 computer portatili	6 aule comuni dotate di LIM 1 laboratorio informatico 1 spazio polifunzionale 1 spazio per attività con piccoli gruppi (ora spazio covid) 1 aula insegnanti dotata di LIM 1 piccolo spazio per sostegno/attività alternativa 1 mensa Spazio esterno per attività ricreative.
SCUOLA PRIMARIA ELLO	5 LIM Un laboratorio di informatica con 7 postazioni per gli alunni	5 aule comuni dotate di LIM 1 laboratorio di informatica 1 spazio per attività a piccoli gruppi 1 palestra Spazio esterno per attività ricreative.
SCUOLA INFANZIA ELLO	1 PC fisso 2 portatili e 1 Tablet	2 aule 1 spazio polifunzionale (Convertito in locale Covid) 1 Salone(attualmente diviso in due e trasformato in altre due aule) 1 mensa Spazio esterno per attività ricreative.
SCUOLA INFANZIA ANNONE	1 PORTATILE 1 PC FISSO	2 aule 2 saloni 1 mensa 1 locale polifunzionale 1 locale Covid Spazio esterno per attività ricreative

4.7 ORGANIZZAZIONE INTERNA

La struttura organizzativa dell'Istituto si caratterizza per i seguenti aspetti:
PLURALITÀ di LUOGHI e SOGGETTI - individuali e collegiali - in cui si esercitano processi decisionali e di controllo;
Individuazione di STRUTTURE (STAFF di DIREZIONE) e RUOLI di COORDINAMENTO (docenti coordinatori di area-ambito, docenti coordinatori di classe, docenti incaricati delle funzioni strumentali, docenti responsabili di plesso, vicario, ...) per il rafforzamento delle responsabilità e la coerenza complessiva delle singole azioni ed iniziative.

ARTICOLAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio Docenti è articolato in gruppi di lavoro così strutturati:

- gruppo di dipartimento costituito dai docenti che insegnano nella scuola dell'infanzia
- gruppi di area-dipartimento costituiti dai docenti che insegnano uno stesso gruppo di discipline nella scuola primaria
- gruppi di dipartimento costituiti dai docenti che insegnano la stessa disciplina nella scuola secondaria;
- team/interteam/intersezione/consigli di classe costituiti da equipe docenti di classi del plesso per la scuola primaria, da docenti della stessa classe o classi parallele per la scuola secondaria, da equipe di docenti che operano con bambini di età omogenea per la scuola dell'infanzia;
- commissioni e gruppi di lavoro costituiti da docenti interessati all'approfondimento di alcuni temi specifici/ambiti di miglioramento.

ASSEGNAZIONE DI FUNZIONI E COMPITI A SINGOLI DOCENTI

Per una migliore gestione dei gruppi di lavoro sono stati individuati alcuni docenti referenti che si occupano dell'organizzazione e della documentazione dei percorsi e dei risultati cui pervengono i lavori degli incontri collegiali:

- docenti referenti di area-ambito: uno per dipartimento nella scuola dell'infanzia, uno per area nella scuola primaria; uno per dipartimento disciplinare nella scuola secondaria
- docenti coordinatori e segretari verbalizzanti : un coordinatore e un segretario per ogni classe della scuola secondaria
- docenti coordinatori di plesso: un responsabile per ogni plesso.
- docenti incaricati delle funzioni strumentali
- docenti coordinatori di commissioni/gruppi
- docenti responsabili per la sicurezza: uno o due per ogni plesso
- docenti referenti di progetti e attività.

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ai docenti incaricati delle FUNZIONI STRUMENTALI sono assegnati compiti di organizzazione, coordinamento, documentazione delle attività, approvati annualmente dal Collegio dei Docenti.

Il Collegio Docenti ha individuato cinque aree d'intervento alle quali assegnare una funzione strumentale. Esse sono

Area 1 – Revisione e gestione PTOF e formazione docenti

Area 2 – Autovalutazione d'istituto

Area 3 – Gestione Sito d'istituto e comunicazione

Area 4 - Gestione problematiche relative agli alunni D.A.

Area 5 - Orientamento e continuità

CRITERI per l'individuazione delle funzioni strumentali:

- Aderenza al P.T.O.F. e al P.A.I.;
- Funzionalità rispetto alle proposte formative delle classi/sezioni in una logica di servizio;
- Continuità con esperienza o partecipazione a commissioni negli anni precedenti;
- Valorizzazione delle competenze dei docenti F.S.

SCOPI:

- supportare e qualificare l'azione didattica ed organizzativa quotidiana
- incoraggiare e sostenere l'innovazione in coerenza con la progettualità espressa nel P.T.O.F. e nel P.A.I.
- promuovere climi relazionali finalizzati all'apprendimento collettivo e al lavoro di gruppo
- sperimentare modelli di leadership diffusa e microrganizzazioni allo scopo di attivare livelli sempre più alti di consapevolezza organizzativa in tutti i docenti dell'istituto
- interagire con agenzie culturali e istituzioni scolastiche del territorio

MODALITÀ e TEMPI per la VERIFICA / VALUTAZIONE

Le relazioni autovalutative delle F.S., presentate al termine dell'anno scolastico e approvate dal Collegio Docenti, verteranno sui seguenti ambiti di indagine:

contesto = variabili di sfondo relative al contesto scolastico

risorse = condizioni di avvio e di esercizio necessarie allo svolgimento della funzione

azioni/relazioni = azione realizzata dalla F.S. nell'espletamento del suo incarico
- interazioni con il sistema interno ed esterno

esiti = risultati conseguiti dalla F.S.

prospettive di miglioramento.

5. RAPPORTI CON IL TERRITORIO

5.1 RISORSE UMANE ESTERNE

La scuola è un organismo che cresce e si evolve in sintonia con la realtà circostante. Conoscere le caratteristiche del contesto sociale - ambientale in cui ogni scuola vive ed opera è fondamentale per:

- identificare il livello culturale degli studenti;
- comprenderne i bisogni formativi;
- operare le scelte idonee al soddisfacimento di tali bisogni;
- favorire la crescita, la maturazione e l'arricchimento culturale degli allievi attraverso la realizzazione di progetti ed attività, d'intesa con gli enti locali.

Nell'istituto alcune attività sono supportate dalla collaborazione di personale fornito dagli enti locali o di istituzioni ed associazioni presenti sul territorio.

Tali figure operano in collaborazione con gli insegnanti per la realizzazione delle attività curricolari, dei progetti previsti annualmente nelle classi e per attività di ampliamento dell'offerta formativa.

ENTI/ASSOCIAZIONI	FINALITÀ
ENTI LOCALI: assistenti educatori, personale volontario	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio di assistenza educativa per alunni diversamente abili e altre situazioni di disagio; • coordinamento didattico pedagogico, progetto di supporto didattico-motivazionale • assistenza in mensa alunni • iniziative di formazione per genitori
COMUNE DI OGGIONO	Progetto Lettura, CCR e progetto Stendhal
ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO	Interventi di alfabetizzazione motoria e avvio alla pratica sportiva.
AVIS/AIDO	Interventi di educazione alla salute.
BIBLIOTECHE	Iniziative culturali e di promozione alla lettura.
BONDEKO	Supporto didattico per alunni e famiglie straniere.
CARABINIERI/POLIZIA	Interventi sulla legalità.
CARITAS	Collaborazione in attività di doposcuola pomeridiano.
CORPI MUSICALI locali	Progetti di musica, di avvio alla pratica dello strumento e al canto corale.
GRUPPI FOLCLORISTICI LOCALI	Collaborazione culturali.
GRUPPO ARCHEOLOGICO	Interventi con archeologo nelle scuole primarie di Oggiono

LIONS CLUB	Progetto Porcospini nelle classi quarte e quinte della scuola primaria.
POLIZIA LOCALE	Interventi di educazione stradale.
PROTEZIONE CIVILE	Interventi di prevenzione e sicurezza.
PUNTO FAMIGLIA PER ...	Progetto di supporto didattico motivazionale in orario pomeridiano per scuola primaria di Annone B. za, Dolzago e scuola secondaria.
SILEA	Interventi di educazione ambientale.
VIVIDOLZAGO	Collaborazione per iniziative della scuola primaria di Dolzago.
VOLONTARIATO	Presentazione e promozione di iniziative di solidarietà e testimonianze personali.
TELETHON	Iniziativa benefiche in nel periodo natalizio
Cooperativa Specchio Magico	Interventi per la prevenzione dell'abuso
Cooperativa Biscroma ONLUS	Interventi in progetti della scuola primaria

Inoltre l'istituto per alcuni progetti si avvale della collaborazione di esperti esterni, appositamente individuati, in relazione alle specifiche competenze professionali richieste.

5.2 SERVIZI PER LE FAMIGLIE

Mensa

Tutti i Comuni che afferiscono all'I.C. di Oggiono organizzano un servizio mensa nei giorni di rientro pomeridiano. Nei plessi Diaz e D'acquisto la refezione scolastica si svolge su due turni.

Il momento del pranzo ha un'importante funzione educativa per la socializzazione, per il rispetto delle regole della vita comunitaria e per una corretta educazione alimentare. L'organizzazione e il funzionamento della mensa sono di competenza dell'Ente locale.

La vigilanza nella pausa mensa è gestita dai docenti incaricati, con l'eventuale ausilio di personale fornito dall'Amministrazione Comunale.

È inoltre attiva in ogni plesso scolastico una commissione mensa composta da docenti e genitori.

Trasporti

Usufruiscono di tale servizio le famiglie che ogni anno ne fanno richiesta.

L'organizzazione del trasporto degli alunni spetta alle varie Amministrazioni Comunali.

Pre/Post - scuola (scuola primaria)

L'attività di pre e post - scuola si inserisce nel Piano dell'Offerta Formativa come un servizio di sostegno alle famiglie e risponde alle esigenze segnalate e particolarmente avvertite dai genitori occupati al momento dell'inizio o del termine delle lezioni scolastiche.

Essa consiste nell'accoglienza e sorveglianza degli alunni da parte di un collaboratore scolastico prima e/o dopo le lezioni nei locali della scuola, precisamente dalle ore 8,00 sino all'inizio delle lezioni (pre-scuola) e 15 minuti dopo il termine (post-scuola) per tutti i giorni della settimana.

È previsto un contributo da parte delle famiglie, definito dal Consiglio di Istituto.

È possibile iscriversi ai servizi presso la segreteria dell'Istituto.

PLESSI	TRASPORTO	PIEDIBUS	MENSA	PRE/POST SCUOLA
Scuola dell'infanzia a di Annone B.za Scuola dell'infanzia a di Ello Scuola primaria di Annone B.za	Quest'anno è stato soppresso per motivi organizzativi	x	da Lunedì a Venerdì da Lunedì a Venerdì Lunedì Mercoledì Giovedì	Non è ancora stato stabilito se e quando partirà X prescuola Ad oggi non ancora stabilito se partirà il servizio Post scuola organizzato dall'Amministrazione Comunale
Scuola primaria di Dolzago		x	Lunedì Mercoledì Giovedì	Ad oggi non ancora stabilito se partirà il servizio.
Scuola primaria di Ello	x		Lunedì Mercoledì Giovedì Venerdì	x
Scuola primaria di Oggiono "A. Diaz"	x	x	Lunedì Mercoledì Giovedì	Ad oggi non ancora stabilito se partirà il servizio.
Scuola primaria di Oggiono "S. D'Acquisto"	x	x	Lunedì Mercoledì Giovedì	Ad oggi non ancora stabilito se partirà il servizio
Scuola secondaria di 1^ grado di Oggiono	x			

*I servizi per le famiglie sopra indicati potrebbero subire variazioni più o meno significative causa Emergenza COVID 19.

6. AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

L'Istituto è impegnato a trovare strumenti sempre più efficaci per rilevare le reali esigenze della sua utenza e per valutare la qualità dei servizi prestati.

Scopo di ogni azione autovalutativa è l'individuazione delle debolezze e dei punti di forza, come punti di partenza per il miglioramento continuo delle performance, così da mantenere nel tempo l'organizzazione adeguata ai fini.

Nei precedenti anni scolastici l'Istituto ha partecipato al progetto "Valutazione e Miglioramento" dell'INVALSI.

La valutazione formativa e di sistema si articola in:

autoanalisi degli esiti conseguiti (apprendimento) e dei processi attivati (insegnamento) attraverso la valutazione del singolo docente, di team, di plesso, collegiale, finalizzata ad accertare la realizzazione degli obiettivi della proposta formativa attraverso la rilevazione della congruenza degli esiti effettivamente ottenuti con gli esiti attesi.

Modalità

PROCESSI DI APPRENDIMENTO

- preventiva definizione di criteri comuni di valutazione, predisposizione di strumenti e pianificazione dei tempi
- confronto esiti ottenuti / esiti attesi
- rilevazione problemi, difficoltà, progressi
- valutazione e riprogettazione in itinere a livello di singolo docente, team, plesso, collegio

PROCESSI DI INSEGNAMENTO

Autoanalisi dei processi di insegnamento attivati a livello individuale e collegiale mediante:

- valutazione dell'efficacia delle attività proposte
- adeguamento in itinere delle proposte formative di classe / sezione
- autovalutazione della progettazione a livello di team / Consiglio di Classe.

monitoraggio esterno

Somministrazione delle prove INVALSI (cl. II e V primaria e cl III secondaria) come da normativa ministeriale (Direttiva n 76 del 6.08.09 e segg.).

Modalità:

- somministrazione controllata delle prove nelle classi, registrazione, analisi e comparazione interna ed esterna (raffronto tra gli esiti della scuola e gli esiti regionali e nazionali) degli esiti conseguiti.

coinvolgimento degli utenti, alunni e famiglie, nella valutazione dei risultati, delle proposte attivate, dei servizi offerti.

Modalità:

- presentazione e condivisione della proposta formativa (prima assemblea di classe/sezione di inizio anno scolastico)
- coinvolgimento/informazione sulle verifiche e valutazioni periodiche nelle assemblee di classe/sezione, negli Organi Collegiali
- rilevazione periodica della percezione interna ed esterna del servizio (questionario per la valutazione dell'offerta formativa da parte dei docenti e del personale ATA e da parte delle famiglie e degli alunni della scuola secondaria)
- controlli periodici della qualità dei servizi (es. servizio mensa)

autoregolazione:

validazione di percorsi e processi, individuazione di azioni di miglioramento e riprogettazione da parte del Collegio dei Docenti, nelle sue articolazioni (team, gruppi area, plesso) per gli aspetti inerenti la proposta formativa e del Consiglio d'Istituto per gli aspetti relativi all'erogazione del servizio in generale.

Modalità:

- pubblicizzazione e restituzione degli esiti ottenuti a livello di organi collegiali (assemblee di classe/sezione - Collegio Docenti - Consiglio d'Istituto)
- individuazione dei punti deboli
- progettazione, condivisione, attuazione di azioni per il miglioramento dell'offerta formativa e di servizio.

➤ rendicontazione sociale

ci si propone di dare conto degli impegni assunti nel triennio dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri interlocutori (studenti, famiglie, comunità locale etc.). Tale bilancio sociale misura le performance della scuola in termini di *efficienza* (miglior utilizzo delle risorse disponibili), di *efficacia* (raggiungimento degli obiettivi), di *equità* (la scuola come costruttore di bene comune per le giovani generazioni).

Modalità:

- pubblicazione sul Sito d'Istituto del Documento di Rendicontazione triennale

Dal Rapporto di Autovalutazione a.s. 2018-2019 - Priorità e traguardi

	ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
--	-----------------------------	------------------------------------	----------------------------------

Risultati scolastici	Esiti finali esami conclusivi I ciclo	Miglioramento degli esiti 18,3 % voto 6	<25% alunni con esito finale pari a 6
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Aumento punteggi medi.	Valore medio pari o superiore ai riferimenti di area e nazionali in tutte le classi.
		Riduzione della varianza interna tra classi e sezioni.	Variabilità punteggi tra classi: 10% scuola primaria matematica 15% scuola secondaria
	Competenze chiave europee	Definizione delle competenze chiave di cittadinanza in relazione ai curricoli disciplinari.	Integrazione dei curricoli esistenti con definizione delle competenze chiave di cittadinanza

Nel corso dell'anno scolastico 2021/22 sono in corso le seguenti azioni:

- Strutturare prove di valutazione standardizzate e omogenee per classi parallele.
- Attuare sistematicamente un'analisi dei punti di forza e di debolezza interni.

***Causa Emergenza COVID 19 non sarà possibile che alunni di classi diverse vengano raggruppati.**

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Rivedere e completare, inserendo l'educazione civica, i curricoli delle discipline con uno sviluppo verticale.</p> <p>Potenziare la didattica per competenza attraverso la formazione e la ricerca azione dei docenti.</p> <p>Proseguire il lavoro del gruppo di miglioramento per l'integrazione delle competenze trasversali all'interno del curricolo d'istituto.</p>

Si intende mantenere la dimensione organizzativa e collegiale. Il potenziamento degli incontri collegiali, finalizzati alla revisione/integrazione del curricolo e alla declinazione delle competenze chiave di cittadinanza, favorisce la condivisione, il confronto e la crescita professionale dei docenti e garantisce:

- monitoraggio dei risultati di apprendimento;
- unitarietà di traguardi;
- uniformità dei criteri di valutazione.

Dal Piano di Miglioramento a.s. 2018-19

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Rivedere e completare il curricolo di istituto di tutte le discipline con uno sviluppo verticale	definizione di traguardi di competenze comuni scansione di contenuti funzionale al raggiungimento dei traguardi strutturazione di prove per la valutazione delle competenze	numero di incontri di area/dipartimento (PAA) numero di incontri dei referenti di area/dipartimento grado di coinvolgimento del personale docente numero di progetti che coinvolgono i diversi ordini di scuola costruzione archivio prove di verifica	verifica PAA e analisi dei verbali dei singoli incontri verifica/valutazione progetti in itinere Consigli di intersezione-sezion e-classe-interclasse) analisi risultati prove di verifica comuni adeguamenti della programmazione verifica annuale PTOF

Costituire un gruppo di miglioramento per la condivisione e la definizione delle competenze in entrata e uscita da un ordine di scuola all'altro.	Integrazione dei curricoli esistenti con definizione delle competenze chiave di cittadinanza.	Coinvolgimento di docenti dei diversi ordini di scuola	-Verbali degli incontri -PAA
Potenziare la didattica per competenza attraverso specifiche azioni di formazione e ricerca-azione dei docenti.	Stesura di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze	Grado di coinvolgimento di docenti e studenti. Attuazione dei percorsi programmati.	-Osservazione diretta degli studenti -Raccolta e analisi degli esiti dei percorsi. -Questionario di valutazione
Introdurre elementi di flessibilità nell'organizzazione e oraria per realizzare attività laboratoriali per classi parallele, aperte, gruppi di livello.	Realizzazione di laboratori per classi parallele, gruppi eterogenei per età o livello.	Grado di collaborazione tra i docenti Grado di coinvolgimento di docenti e studenti	Verifiche periodiche sull'attività laboratoriale.
Prevedere figure di coordinamento dei laboratori di plesso per l'inclusione.	Gestione funzionale dei laboratori.	Grado di coinvolgimento di docenti e studenti	Verifica dell'agito della funzione di coordinamento

Azioni previste

- Lettura del contesto dell'IC
- Analisi dati prove standardizzate (INVALSI)
- Lettura e analisi degli esiti degli alunni al termine del primo anno delle scuole superiori in relazione al Consiglio Orientativo
- Stesura prove comuni per classi parallele e riflessione sugli esiti
- Condivisione di strumenti per la definizione delle competenze in entrata ed uscita da un ordine di scuola all'altro
- Formazione dei docenti sull'utilizzo di metodologie innovative/digitali nella pratica didattica.

7. VERSO UNA SCUOLA POSSIBILE

La scuola e le persone che in essa operano intendono coinvolgere gli alunni, i genitori e le altre agenzie formative nella realizzazione di una scuola possibile che si impegnano ad attuare.

La nostra finalità principale è quella di ACCOMPAGNARE il bambino/ragazzo nel percorso, unitario e progressivo, di crescita e di sviluppo delle proprie potenzialità e dei propri talenti, favorendo l'apprendimento e "il saper stare al mondo" in modo da preparare cittadini consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri. E' necessario offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere la loro capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

In quest'ottica la nostra scuola si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

Per prendere consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse, gli alunni apprendono e crescono in una scuola che deve essere:

✓ **ACCOGLIENTE**

- nell' atteggiamento e comportamento del personale docente e non
- nei contesti di crescita
- nei tempi di studio e di lavoro
- nel rispetto delle diversità

✓ **INCLUSIVA**

- nella consapevolezza della propria identità personale e culturale
- nella scoperta e valorizzazione delle proprie potenzialità e attitudini
- nella ricerca attiva di relazioni positive e gratificanti

✓ **SICURA**

- negli ambienti e negli spazi di apprendimento e di lavoro
- nel riconoscimento e nella condivisione di regole di convivenza
- nella promozione di atteggiamenti migliorativi della propria salute

Per apprendere in modo significativo e acquisire gli alfabeti culturali di base e le competenze disciplinari e trasversali, gli alunni imparano in una scuola:

✓ **COINVOLGENTE**

- nella varietà dei contesti di apprendimento proposti
- nella sperimentazione di materiali e strumenti innovativi

✓ **che SPERIMENTA**

- nel riconoscere l'errore come occasione di ulteriori apprendimenti
- nell'individuare strategie per affrontare incertezze grazie a informazioni e competenze acquisite

Per costruire e sviluppare cittadinanza attiva, gli alunni sono protagonisti nella costruzione di una scuola

✓ **PARTECIPATA**

- nella costruzione dei saperi
- nelle esperienze di apprendimento
- nella condivisione di un patto di corresponsabilità educativa

✓ **Improntata alla LEGALITÀ e all'UGUAGLIANZA**

- nel rispetto dei valori della comprensione umana
- nello sviluppo della responsabilità individuale
- nelle azioni di costruzione e miglioramento del proprio progetto di vita come cittadino

8. ALCUNE PRIORITÀ

8.1 CONTINUITÀ

VEDI ALLEGATO 1 "Protocollo accoglienza-continuità"

Nell'Istituto comprensivo è fondamentale il raccordo tra i diversi ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola secondaria di primo grado). Nel percorso di accompagnamento degli alunni si evidenziano alcuni momenti significativi, in particolare nelle fasi di passaggio.

OPEN DAY

Organizzazione di momenti di SCUOLA APERTA nei diversi ordini attraverso il coinvolgimento degli alunni in attività di accoglienza, di presentazione della scuola e di condivisione delle competenze acquisite.

***Causa Emergenza COVID 19 il tradizionale giorno di apertura delle scuole per la presentazione delle diverse attività potrebbe subire variazioni più o meno significative nell'organizzazione.**

ISCRIZIONI

Incontri informativi con le famiglie e supporto nella fase di iscrizione online.

INCONTRI SCUOLA INFANZIA-PRIMARIA:

- incontri tra docenti per la progettazione di momenti di accoglienza comuni e per il passaggio di informazioni attraverso strumenti condivisi;
- contatti con tutte le scuole dell'infanzia interessate.

INCONTRI SCUOLA PRIMARIA-SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- incontri con gli insegnanti delle scuole primarie per raccogliere informazioni, anche attraverso strumenti condivisi, utili alla formazione delle classi prime;
- contatti con tutte le scuole primarie interessate.

INCONTRI AREA/DIPARTIMENTI:

- momenti di raccordo e di verifica tra insegnanti della scuola dell'infanzia e insegnanti della scuola primaria;
- momenti di raccordo e di verifica tra insegnanti della scuola primaria e insegnanti dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria di primo grado.

INIZIATIVE ED EVENTI COMUNI

Eventi comuni (Camminata di Istituto, corsa campestre, giochi sportivi).

Iniziative di promozione alla lettura (scuola primaria e secondaria).

8.2 INCLUSIONE

VEDI ALLEGATO 2 "Protocollo di accoglienza di alunni BES".

L'inclusione e il successo formativo dei nostri alunni sono priorità della scuola. Come da normativa (D.M. 122/94 e Legge 104/92) è presente un G.L.I. (gruppo di lavoro sull'inclusione) costituito da insegnanti e genitori dei vari ordini di scuola, con la collaborazione dei servizi sociali comunali.

Il Gruppo analizza la situazione complessiva dei diversi plessi, monitora e valuta il livello di inclusività dell'Istituto attraverso l'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi effettuati.

Individua quindi gli obiettivi di incremento e formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse dell'Istituto, sia umane che materiali.

Il gruppo elabora il Piano annuale per l'Inclusività (P.A.I.), parte integrante del P.T.O.F. di Istituto (CM 8/2013), che viene discusso e deliberato in sede di Collegio dei Docenti ed inviato ai competenti Uffici Scolastici.

Il Gruppo per l'inclusione si riunisce periodicamente ed intrattiene rapporti costruttivi con il territorio al fine di favorire i processi di inclusione di tutti gli alunni.

La normativa prevede la stesura, da parte dei docenti, di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni diversamente abili. Il PEI descrive gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodologie, materiali, tempi, spazi, modalità e criteri di valutazione. Viene redatto annualmente ed è soggetto a verifica intermedia e finale. Il documento viene condiviso dalla scuola con la famiglia e può avvalersi della collaborazione delle équipes medico-sanitarie di riferimento.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento o con disturbi evolutivi specifici i docenti predispongono un piano didattico personalizzato (PDP).

Il documento viene steso a partire dall'analisi del "profilo funzionale diagnosticato" e dell'osservazione diretta nell'ambiente scolastico.

La scelta delle eventuali misure dispensative e degli strumenti compensativi, adeguati e condivisi con l'intero Consiglio di Classe/team docente e la famiglia, sono gli elementi costitutivi del documento.

I Piani personalizzati di norma sono consegnati alle famiglie entro il mese di novembre. Per le classi iniziali dell'istituto i tempi possono essere più distesi per consentire agli insegnanti di osservare adeguatamente stili e modalità di apprendimento degli alunni.

La normativa sugli alunni con bisogni educativi speciali (BES) prevede la possibilità di definire percorsi personalizzati per tutti gli alunni che richiedono risposte specifiche a specifici problemi. Anche in assenza di diagnosi, i docenti possono operare scelte didattiche e metodologiche differenziate e finalizzate al successo formativo.

A partire dall'anno scolastico 2021/22 in ottemperanza al decreto DLgs 66/2017 sono stati costituiti GLO (Gruppi di lavoro operativo) in ogni classe in cui risultano presenti alunni in possesso di certificazione DA.

8.3 INTERCULTURALITÀ

VEDI ALLEGATO 3 "Protocollo accoglienza-integrazione alunni non italofoni".

L'Istituto predispone percorsi e progetti diversificati in base ai bisogni. Gli interventi, talvolta individualizzati e/o in piccolo gruppo, sono tenuti in collaborazione con il personale volontario e/o i facilitatori.

Per gli alunni **neo arrivati** sono individuate AZIONI di ACCOGLIENZA e di FACILITAZIONE (nei primi due anni sono predisposti dei piani personalizzati mirati) finalizzate all'acquisizione delle principali funzioni comunicative

dell'Italiano L2 in modo da consentire loro di esprimere i propri bisogni, capire il nuovo contesto, instaurare una relazione con i compagni e alcuni adulti di riferimento, partecipare alle attività della classe. Sono inoltre previste AZIONI di SCAMBIO tra CULTURE per la valorizzazione dei diversi patrimoni culturali, la cura delle relazioni e la promozione di processi di integrazione; di FORMAZIONE del personale docente, sul territorio e a sostegno delle famiglie non italofone e di CONSERVAZIONE della lingua materna per mantenere vivo l'uso della lingua madre.

Per gli **altri alunni stranieri** gli obiettivi prioritari prevedono:

- il consolidamento della padronanza della lingua italiana;
- l'acquisizione graduale dei linguaggi specifici;
- l'integrazione nel contesto scolastico grazie a una partecipazione sempre più attiva.

Per gli **alumni italiani** i progetti e i percorsi di intercultura sono finalizzati ad arricchire la propria esperienza attraverso l'incontro con compagni provenienti da altri Paesi, portatori di culture diverse.

Il Collegio Docenti condivide indicazioni e modalità operative per l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli alunni attraverso **protocolli** relativi a:

- ✓ **INCLUSIONE degli alunni con B.E.S.** (Bisogni Educativi Speciali):
 - Alunni D.A.
 - Alunni D.S.A.
 - Alunni Non Italofoni

- ✓ **ACCOGLIENZA** degli alunni nelle fasi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

8.4 EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'Istituto aderisce alla rete Lombarda delle Scuole che promuovono salute, percorso di elaborazione comune condotto in Lombardia tra sistema scuola e sistema sociosanitario, una tappa importante per la costruzione di una cultura che riconosce la responsabilità intersettoriale nei processi di salute in Lombardia.

Il **Profilo di salute** definisce il contesto in cui la scuola è chiamata ad operare (contesto fisico, organizzativo, relazionale, sanitario e sociale) e fa riferimento al P.O.F. per la definizione degli obiettivi e delle finalità, per le linee metodologiche e per le scelte progettuali che comprendono una serie di attenzioni e azioni volte a garantire il benessere degli alunni.

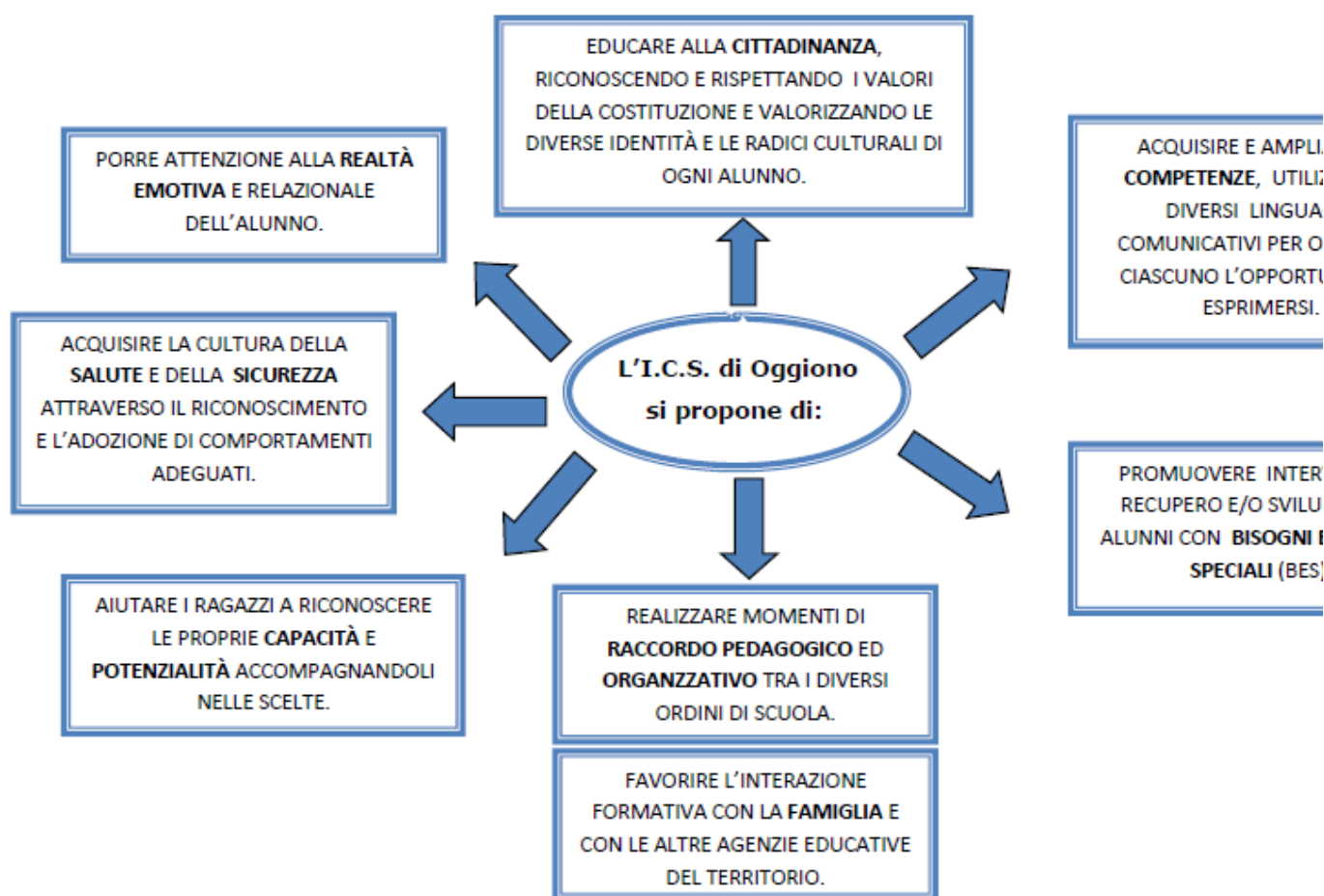
L'Istituto attua, in caso di necessità, il **servizio di Istruzione domiciliare**.

L'Istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

In tali specifiche situazioni l'istituzione scolastica, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, può attivare un progetto di Istruzione domiciliare. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore da parte dei docenti dell'Istituto.

Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare, purché documentati e certificati, concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R 22 giugno 2009 n. 122).

9. FINALITÀ EDUCATIVE



10. IL CURRICOLO

COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono:

- La comunicazione nella madrelingua
- La comunicazione nelle lingue straniere
- La competenza matematica
- La competenza in campo scientifico
- La competenza in campo tecnologico
- La competenza digitale
- Imparare a imparare
- Le competenze sociali e civiche
- Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Il Collegio Docenti si è impegnato in un percorso di ricerca e autoformazione finalizzato alla revisione e rielaborazione del curricolo di istituto relativo alle diverse discipline, in accordo con le Indicazioni Nazionali del 2012 e con la recente normativa in materia di certificazione delle competenze al termine del I ciclo. (**CURRICOLI CONSULTABILI ALLA VOCE MENÙ DEL SITO**)

La costruzione di un curricolo verticale, basata su un approccio didattico per competenze, intende promuovere lo sviluppo di "saperi vivi", di strumenti per pensare ed agire nella scuola e al di fuori di essa.

In osservanza alla Legge 92/2019 è stata costituita durante l' a.s. 2020/2021 una commissione d'Istituto per l' Educazione Civica , che ha integrato il curricolo verticale di Istituto anche per ciò che riguarda suddetta competenza.

Il successo formativo si realizza quando l'alunno è capace di utilizzare gli apprendimenti in situazioni diverse, complesse, imprevedibili. Per essere utili, i saperi scolastici devono essere trasferibili, cioè rigiocati nei diversi contesti di vita.

Per competenza si intende:

- un SAPERE SPENDIBILE NEL CONTESTO SOCIALE, cioè un sapere che ha attinenza con la pratica quotidiana;
- un sapere che è legato alla RISOLUZIONE DEI PROBLEMI COMPLESSI e quindi alla capacità di elaborare strategie efficaci per risolverli;
- un sapere che è anche capacità di RIFLESSIONE METACOGNITIVA, cioè sui processi che si mettono in atto quando si vogliono raggiungere dei risultati prefigurati;
- un sapere che è legato alla capacità di COMUNICARE, di COLLABORARE e di portare a sintesi i contributi delle persone che formano un gruppo di lavoro;
- un sapere che lega conoscenze e comportamenti, quindi capace di generare una CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE.

Punto di arrivo del percorso unitario in costruzione sono le competenze chiave di cittadinanza, declinate per ciascun ordine di scuola.

10.1 COMPETENZE DI CITTADINANZA

COMPETENZE CHIAVE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
IMPARARE A IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> ● Organizzare il proprio apprendimento individuando varie fonti e varie modalità di informazione. ● Acquisire ed interpretare l'informazione. ● Individuare collegamenti e relazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare un atteggiamento di curiosità verso l'ambiente circostante. ● Osservare, descrivere e analizzare la realtà come opportunità per ricavare nuove informazioni. ● Conoscere e comprendere le proprie strategie di apprendimento, i punti di forza e di debolezza delle proprie abilità e qualifiche. ● Migliorare le proprie strategie di lavoro e di studio. ● Trasferire le conoscenze e le competenze acquisite in contesti diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Trovare informazioni e dati ● Individuare collegamenti, relazioni, inferenze ● Organizzare le conoscenze seguendo le indicazioni ● Applicare conoscenze ed abilità per eseguire compiti semplici in situazioni note ● Lavorare con impegno e serietà durante le lezioni, rispettando le regole di lavoro condivise ● Eseguire con regolarità il compito assegnato e seguendo le indicazioni ● Prendere coscienza dei propri interessi, attitudini, capacità, abilità ● Prendere coscienza dei propri limiti e delle proprie difficoltà ● Rafforzare la fiducia in sé imparando ad affrontare errori e difficoltà come occasioni di crescita ● Studiare in modo adeguato alle proprie necessità/capacità seguendo le indicazioni ● Adattare indicazioni ricevute e metodi acquisiti al proprio stile di apprendimento per sfruttare al meglio le capacità e compensare le difficoltà ● Rielaborare in modo consapevole il proprio percorso di apprendimento riflettendo su

			modalità e stili
<p>COMPE- TENZE SOCIALI E CIVICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Manifestare il senso dell'identità personale attraverso l'espressione consapevole dei propri bisogni e sentimenti imparando ad esprimerli in modo adeguato ● Conoscere la propria storia familiare e della comunità per sviluppare il senso di appartenenza ● Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali su ciò che è bene e male ● Riflettere sui propri e altrui diritti, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento ● Stare con gli adulti e con i bambini tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista 	<ul style="list-style-type: none"> ● Affrontare con responsabilità i problemi quotidiani riguardanti la cura della propria persona in casa e a scuola. ● Comportarsi in modo da promuovere per sé e per gli altri un benessere fisico strettamente connesso a quello psicologico, morale e sociale. ● Rispettare gli impegni assunti all'interno di un gruppo di persone che condividono le regole comuni del vivere insieme. ● Chiedere aiuto in situazioni di difficoltà e saper essere di aiuto agli altri. ● Rispettare gli altri comprendendo l'importanza di riconoscere codici e regolamenti stabiliti. ● Rispettare l'ambiente, conservarlo, cercare di migliorarlo, ricordando che è patrimonio di tutti. ● Adottare i comportamenti più adeguati per la salvaguardia della sicurezza propria e altrui in situazioni di pericolo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Mantenere i comportamenti richiesti dalle regole condivise ● Assumere in autonomia atteggiamenti corretti ● Essere disponibili a conoscere e a relazionarsi con gli altri ● Essere disponibili all'ascolto, a considerare, comprendere e rispettare i punti di vista diversi dal proprio ● Saper collaborare nel lavoro in classe prendendosi responsabilità e dando il proprio contributo personale ● Saper collaborare e aiutare i compagni rispettando capacità e difficoltà di ciascuno ● Prendere coscienza della propria sfera affettiva e controllare la propria emotività ● Acquisire sensibilità per i problemi della salute psicofisica ● Partecipare attivamente e consapevolmente all'attività didattica ascoltando ed intervenendo

	<ul style="list-style-type: none"> • Giocare lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini • Individuare e distinguere chi è fonte di autorevolezza e responsabilità nei diversi contesti 		
SENSO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, al proprio lavoro, al contesto ; valutare alternative e prendere decisioni • Assumere e portare a termine compiti e iniziative • Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti • Adottare strategie di problem solving 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare costruttivamente alla vita scolastica collaborando con i compagni e con gli insegnanti. • Formulare piani di azione, scegliendo obiettivi realistici da perseguire. • Mostrare originalità e spirito di iniziativa. • Valutare le difficoltà e le possibilità esistenti. • Verificare i risultati raggiunti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare originalità nell'esecuzione del lavoro • Sviluppare la capacità di scelte consapevoli • Organizzare ed eseguire il proprio lavoro in modo autonomo, personalizzato e funzionale alla situazione • Applicare conoscenze ed abilità per eseguire compiti di realtà in situazioni complesse/nuove • Agire in situazioni comunicative più impegnative anche in modo autonomo ed originale
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti necessari a un 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare la diversità, rispettare gli altri ed essere 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere disponibili a riconoscere nella diversità una possibilità di arricchimento

<p>E CULTURA-LE</p>	<p>utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il proprio corpo, padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse ● Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo ● Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, sicurezza, prevenzione e corretti stili di vita 	<p>preparati a vincere pregiudizi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Mostrare tolleranza, esprimere e capire punti di vista differenti e imparare a scendere a compromessi. ● Sviluppare le proprie potenzialità in campo artistico ed espressivo. ● Riconoscere il valore dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. ● Interpretare i sistemi simbolici e culturali della società ● Esprimersi in ambiti motori, artistici e musicali congeniali in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento
---------------------------------------	---	--	--

10.2 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 7 L. 107/2015)

Area successo formativo ed inclusione

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

Area del curricolo

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento di metodologie didattiche innovative (peer to peer, cooperative learning, flipped classroom, didattica centrata sullo sviluppo delle competenze, jigsaw classroom, problem solving, storytelling, debate, role playing, e- learning) e delle attività di laboratorio.

Orientamento e Continuità

- Definizione di un sistema di orientamento;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Ampliamento dell'offerta formativa

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

IL CURRICOLO DI BASE

L'elaborazione dei curricoli delle singole classi e sezioni avviene in sede di programmazione a settembre, attraverso riunioni collegiali.

La programmazione dell'intervento formativo prevede:

- l'analisi della situazione iniziale;

- la definizione degli obiettivi;
- la selezione dei contenuti;
- la selezione delle metodologie e delle strategie;
- la ricerca di procedure di verifica e valutazione.

Per ciascuna classe / sezione i docenti elaborano i seguenti documenti:

- Progetto educativo/didattico della classe (obiettivi formativi educativi declinati in obiettivi relazionali, atteggiamenti scolastici, stili di apprendimento, abilità e competenze trasversali);
- piano di lavoro disciplinare dell'insegnante (obiettivi formativi disciplinari – individuazione dei saperi essenziali di ciascuna disciplina / campi di esperienza);
- progetti specifici delle classi / sezioni e progetti di laboratorio di plesso.

Scuola primaria MONTE-ORE SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

Discipline	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
ITALIANO	7	7	6	6	6
INGLESE	1	2	3	3	3
MATEMATICA	6	6	6	6	6
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
IMMAGINE	1	1	1	1	1
SC. MOTORIE	2	1/2	1/2	1/2	1/2
REL.CATTOLICA*	2	2	2	2	2

Scuola secondaria di primo grado MONTE-ORE SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

Discipline	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]
ITALIANO	6	6	6
INGLESE **	3 (5)	3 (5)	3 (5)
2 [^] lingua comunitaria ** (francese o spagnolo)	2 (0)	2 (0)	2 (0)
MATEMATICA	4	4	4
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
MUSICA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
temperanza alla*	1	1	1

* Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica le famiglie possono scegliere tra le seguenti opzioni:

- attività didattiche individuali o in piccolo gruppo;
- attività alternativa;
- uscita anticipata / entrata posticipata dalla scuola, se compatibile con l'orario scolastico.

** Nella sezione con inglese potenziato le ore sono 5 e non viene proposta una seconda lingua straniera.

In ottemperanza alla legge n.92 del 2019 il nostro istituto ha adeguato il curricolo integrandolo con gli obiettivi di apprendimento e le attività didattiche relative all'Educazione Civica.

Vedi ALLEGATO N.4 " Protocollo educazione Civica"

IL CURRICOLO COMPENSATIVO DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Per gli alunni che presentano specifiche difficoltà di apprendimento la scuola predispone attività di recupero in piccolo gruppo, che si effettuano durante le ore curricolari ed extracurricolari.

In particolare, per gli alunni stranieri, che hanno difficoltà di comprensione e di utilizzo della lingua italiana, sono stati programmati momenti di insegnamento individualizzato con l'intervento di facilitatori e di volontari.

IL CURRICOLO DI POTENZIAMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA

Al fine di garantire il successo formativo a tutti gli allievi, la scuola offre la possibilità di ampliare ed approfondire le proprie competenze, valorizzando talenti ed eccellenze.

Agli alunni delle classi seconde e terze viene proposto un corso di lingua inglese con docente madrelingua, con possibilità di acquisire una certificazione linguistica.

Agli alunni delle classi terze viene proposto un corso propedeutico allo studio del latino.

L'attività di inglese con docente madrelingua per l'anno scolastico 2021/22 non verrà attività causa emergenza Covid 19.

INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'attività musicale e in particolar modo lo studio di uno strumento musicale è una delle scelte curricolari nel Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto comprensivo.

La scuola dell'infanzia e le scuole primarie curano l'insegnamento dell'educazione musicale nell'ambito della specificità del proprio ordinamento e delle scelte effettuate da ogni singolo plesso.

Nella scuola secondaria di primo grado l'educazione musicale riveste importanza educativa nell'ambito delle pari opportunità, al fine di garantire a tutti gli alunni la possibilità di esprimersi attraverso questo canale comunicativo promuovendo la propria crescita globale.

A partire da questo anno scolastico è completo il corso ad indirizzo musicale per lo studio di uno strumento destinato agli alunni di una classe prima, di una classe seconda e di una classe terza. Gli strumenti proposti, in accordo con la rete provinciale delle SMIM (Scuole Medie ad Indirizzo Musicale), sono:

- CLARINETTO
- CORNO
- PIANOFORTE
- TROMBA

Gli alunni aspiranti a frequentare il corso ad indirizzo musicale sono chiamati a superare un apposito colloquio/test attitudinale.

Lo strumento viene assegnato dalla scuola tenendo conto dell'ordine di preferenza indicato da ogni studente e della graduatoria redatta in base all'esito della prova attitudinale.

Per gli alunni che non sono in possesso dello strumento musicale, la scuola fornisce lo strumento in comodato d'uso (escluso il pianoforte) grazie ad una convenzione con il corpo musicale "M. D'Oggiono" di Oggiono.

Per ogni alunno sono previsti momenti di lezione individuale, di ascolto, di musica d'insieme e di un'ora di teoria e lettura della musica organizzate in 2 rientri pomeridiani.

L'orario delle lezioni di strumento pomeridiane viene concordato con le famiglie, tenendo conto delle esigenze didattiche e delle lezioni di gruppo di teoria e musica d'insieme.

I Consigli di classe avranno particolare cura a integrare le proposte formative e a calibrare le richieste agli alunni, valorizzando le competenze musicali e integrandole alle competenze delle altre discipline.

Si valorizza l'impegno dei ragazzi nelle attività orchestrali e nella partecipazione a concorsi integrando le visite di istruzione con competenze storico artistiche.

Per orientare gli alunni delle scuole primarie verso i corsi musicali sono previsti momenti in cui il Dirigente e i docenti del musicale illustrano il progetto e propongono lezioni concerto, per dar modo ai potenziali allievi di osservare dal vivo il lavoro degli alunni/musicisti e del direttore d'orchestra. Sono previste lezioni da parte dei docenti della scuola secondaria di musica e/o strumento presso le scuole primarie dell'istituto.

GITE E VISITE DI ISTRUZIONE

Su proposta delle singole assemblee/consigli di classe e di sezione e previa approvazione del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto, possono essere organizzate gite di istruzione nel rispetto dei criteri individuati dal Consiglio d'Istituto. In linea generale si prevedono visite a parchi naturali, musei, località di interesse storico e paesaggistico. Nell'ambito delle attività di ricerca scientifica e/o di ambiente saranno possibili brevi escursioni nel territorio circostante.

***Causa Emergenza COVID 19 le gite e visite di istruzione per l' anno scolastico 2021/2022 verranno effettuate qualora la situazione emergenziale lo consenta.**

11. I PROGETTI

L'impianto progettuale dell'Istituto intende potenziare in modo efficace la proposta formativa, che si pone come finalità generale il BEN-ESSERE, inteso come *poter compiere le proprie inclinazioni, i propri talenti e le proprie attitudini, poter "essere bene"*. (cit. E. Morin)

Essi si riferiscono alle seguenti aree del Programma Annuale

Area Programma Annuale	AREA PROGETTUALE	
P2-1	Progetti in Ambito "Umanistico Sociale	Progetti afferenti all'area arte, musica, spettacolo, cultura per il potenziamento delle competenze disciplinari.
P2-2	Progetti in Ambito "Umanistico Sociale	Progetti afferenti all'area storico, geografica, linguistica, educazione civica per il supporto, all'inclusione e il sostegno degli alunni.
P2-3	Progetti in Ambito "Umanistico Sociale	Progetti afferenti all'area storico, geografica, linguistica, educazione civica per il potenziamento delle competenze disciplinari.
P2-4	Progetti in Ambito "Umanistico Sociale	Progetti afferenti all'area benessere, salute, sicurezza.
P2-5	Progetti in Ambito "Umanistico Sociale	Progetti afferenti all'area discipline arti motorie e ludiche.
P2-6	Progetti in Ambito "Umanistico Sociale	Progetti afferenti l'istruzione domiciliare.
P51	Progetti per gare e concorsi	Progetti finalizzati alla partecipazione a gare e concorsi.

***Causa Emergenza COVID 19 i progetti hanno subito una rimodulazione per permettere lo svolgimento delle diverse attività in sicurezza.**

N°	TITOLO	AREA PROGRAMMA ANNUALE	PRIORITÀ	RISULTATI ATTESI	DESTINATARI	ATTIVITÀ	FINANZIAMENT I
PROGETTI DI ISTITUTO							
1	Diario di istituto	P2-2	Sviluppare competenze di cittadinanza attiva, responsabile e solidale.	Realizzazione di un diario adatto agli alunni e funzionale per scuola e famiglia.	Tutti gli alunni della scuole primarie e della secondaria di primo grado.	Pubblicazione e distribuzione di un diario di istituto	Fondo di Istituto Sponsor esterni
2	A scuola di sport	P2-5	Potenziare le discipline motorie.	Conoscenza della propria fisicità; riduzione della sedentarietà; miglioramento degli esiti.	Primaria e secondaria	Organizzazione di eventi sportivi e di interventi di esperti a scuola. Per la secondaria attività pomeridiana facoltativa "multisport".	Fondo di Istituto Fondo Attività sportiva Istituto Comprensivo o Amministrazione comunale
3	Attività d'istituto di potenziamento musicale	P2-1	Esprimersi attraverso la musica secondo le proprie potenzialità e attitudini. Prendere coscienza della propria sfera affettiva, saper collaborare nel lavoro con responsabilità. dando il proprio contributo personale; potenziare capacità di lavoro secondo regole condivise favorendo la socializzazione,	Incremento delle competenze musicali dal punto di vista esecutivo, strumentale e della fruizione. Miglioramento delle competenze che afferiscono all'area sociale e civica.	Scuola primaria e secondaria	Attività di potenziamento nelle classi quinte delle scuole primarie Saggi, concorsi, concerti per i ragazzi iscritti al corso ad indirizzo musicale	Fondo di Istituto
4	Intercultura	P2-3	Favorire l'accoglienza, l'integrazione e la crescita formativa degli alunni stranieri	Processo di integrazione per i neo-arrivati: miglioramento della conoscenza della lingua italiana per alunni stranieri bes; frequenza e impegno scolastico; acquisizione di un comportamento adeguato e rispettoso.	Bambini e ragazzi neo-arrivati di tutti i plessi della scuola primaria e secondaria	Facilitazione linguistica: collaborazione con il CPIA di Lecco per la mediazione culturale e intervento di uno specialista in lingua farsi; collaborazione con la Caritas di Oggiono per aiuto compiti; collaborazione col Progetto Talenti nascosti.	Fondo d'Istituto Fondi ministeriali per scuola inserita in area a forte processo

							immigrato rio
5	Counseling	P2-4	Prevenire forme di disagio	Miglioramento forme di disagio	Intero Istituto	Sportello d'ascolto	Fondo di Istituto. Comitato genitori
6	Educazione domiciliare	P2-6	Continuità del percorso di istruzione nel periodo di lunga assenza.	Garanzia del diritto allo studio e alla salute.	Alunni che ne potrebbero avere necessità.	Lezioni frontali	Fondi regionali Fondo d'Istituto

PROGETTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

1	Porcospini	P2-4	Sviluppo delle competenze che favoriscono la cittadinanza attiva e democratica Prevenzione della violenza e della discriminazione Promozione del ben-essere. della salute della persona, dello stare bene a scuola e nel contesto sociale più allargato. Supporto all'inclusione e al sostegno degli alunni favorendo il benessere del singolo, proponendo anche una rielaborazione dell'esperienza vissuta di lockdown	Formazione di una coscienza individuale e collettiva verso la prevenzione all'abuso sui minori. Assimilazione ed assunzione di modelli di comportamento che il bambino può mettere in atto per proteggersi. Miglioramento delle capacità empatiche e comunicative degli alunni. Rielaborazione dei vissuti relativi al lockdown e al distanziamento sociale. Sviluppo del senso di collaborazione e cooperazione tra gli alunni,	Classi quarte e quinte della scuola primaria.	Incontri di presentazione progetto per docenti e genitori. 5 incontri con i esperti nelle classi con le seguenti tematiche: -Belli e diversi -Il nostro corpo é bello perché -Il tocco amico -Evitare i pericoli -Chiedere aiuto. Incontri di restituzione per docenti e genitori.	
---	------------	------	---	---	---	--	--

2	Dal cibo si impara	P2-4	Educare quotidianamente ad una corretta e sana alimentazione	Giungere gradualmente ad una maggiore consapevolezza al fine di migliorare le proprie scelte alimentari.	Tutte le classi della primaria di Dolzago	Attività laboratoriali di diverso genere. Interventi nelle classi di un esperto nutrizionista. Serata finale con i genitori.	Amministrazione comunale
3	Educazione affettiva e sessuale	P2-4	Promozione e tutela e mantenimento della salute globale della persona	Maggiore consapevolezza della cultura della salute sia dal punto di vista collettivo che individuale.	Classi quinte della scuola primaria di Ello e di Dolzago	Tre incontri di due ore ciascuno di percorso educativo con i ragazzi.	Fondo d'Istituto

						Un'ora di condivisione con genitori e insegnanti.	
4	Settimana senza zaino	P2-4	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio; Sviluppo e potenziamento delle competenze trasversali, digitali e di cittadinanza attiva.	Gestione delle proprie emozioni. Messa in atto di comportamenti idonea alla convivenza civile attraverso una partecipazione attiva. Comprensione della necessità di uno sviluppo equo e sostenibile.	Tutte le classi della primaria di Ello,	Visione di un film. Animazione alla lettura. Attività ludiche, motorie, extraverbali e manipolative	
5	Potenziamento lingua inglese con madrelingua	P2-3	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio; Sviluppo della curiosità ed empatia verso una lingua straniera e verso altre culture: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese	Miglioramento dell'atteggiamento verso una lingua straniera; Miglioramento nella comunicazione della lingua inglese	Scuola primaria	Listening Speaking Interactive communication Storytelling Lezioni interattive su questioni interculturali	Fondo d'Istituto
6	Fiabe in musica	P2-1	Potenziamento delle competenze musicali e lessicali.	Miglioramento delle capacità di attenzione e concentrazione.	Classi seconde della scuola primaria di Dolzago	Incontri on line con gare musicali e ascolto di strumenti a fiato. Ascolto di fiabe con accompagnamento musicale e partecipazione diretta dei bambini.	A carico delle famiglie.

						Intervento di un esperto.	
7	I care, you care		Sviluppo di una maggiore consapevolezza del proprio, delle proprie emozioni, dei propri diritti; promozione delle competenze di cittadinanza; maggiori sensibilità verso i temi ambientali; sviluppo delle competenze digitali	In tutte le classi potenziamento delle capacità espressive e linguistiche; acquisizione della capacità di stare bene con se stessi e con gli altri; assunzione di comportamenti idonei alla convivenza civile; attenzione e rispetto per la realtà territoriale. In classe quinta utilizzo consapevole delle nuove tecnologie	Tutte le classi della scuola primaria di Annone.	Iniziativa “ Merenda sana”; Raccolta differenziata nella propria aula; Attività legate ad alcune ricorrenze Educazione stradale Attività differenziate nelle diverse classi.	Fondo d’Istituto
8	Sosteni..amo l’ambiente	P2-3	Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, solidale e responsabile.	Pensare l’ambiente come laboratorio di osservazione, analisi, interpretazione e riflessione. Valorizzare il territorio, Aumentare momenti laboratoriali. Collaborare con associazioni ed enti del territorio.	Tutti gli alunni e gli insegnanti della scuola primaria Diaz; in modo indiretto le famiglie e il territorio.	Promozione di iniziative nelle giornate dedicate all’ambiente; preparazione di manufatti con materiale di recupero per Natale; uscite sul territorio.	Fondo di Istituto

PROGETTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO							
1	Educazione Stradale	P2-2	Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva, responsabile, solidale.	Conoscenza delle norme e assunzione di comportamenti corretti e responsabili. Sviluppo del rispetto per la vita propria e altrui correlando i propri doveri ai diritti degli altri.	Tutti alunni scuola secondaria di primo grado.	Interventi in classe dell'Agente di Polizia Locale e incontro on line con un esperto qualificato.	Comitato genitori Fondo d'Istituto
2	Stendhal	P2- 3	Potenziamento dell'inclusione scolastica; maturità nelle competenze civiche.	Miglioramento del comportamento del cittadino attivo e responsabile e della capacità di collegare informazione di vario genere.	Classi terze della scuola secondaria	Lezioni frontali anche in video-conferenza tra le classi. Lezioni laboratoriali anche sul territorio.	Fondo d'Istituto.
3	Orientamento e continuità	P2-4	Rafforzamento procedure , revisione e validazione nuovi strumenti per l'orientamento .	Soddisfazione utenza. Successo formativo nel primo anno di scuola secondaria di secondo grado	Tutti gli alunni dell'ICS	Presentazione di attività di orientamento esterno agli alunni e ai docenti delle classi terze. Incontri con genitori e alunni. Organizzazione open day Incontri con esperti del mondo del lavoro e alunni delle scuole superiori. Monitoraggio esiti e raccolta dati statistici .	Fondo d'Istituto
4	Potenziamento Linguistico. The Big Challenge	P2-2	Valorizzazione e potenziamento delle competenze in lingua straniera. Sviluppo della curiosità e dell'empatia verso la lingua inglese anche come strumento per accedere a nuove conoscenze e a culture diverse	Miglioramento delle competenze linguistiche e sociali. Aumento della motivazione ad imparare le lingue straniere anche come strumento per accedere a conoscenze e culture.	Alunni delle classi seconde e terze che vorranno iscriversi .	Partecipazione alla gara THE BIG CHALLENGE 2022	Fondo di Istituto Quote versate dagli alunni
5	Letture	P2-2	Valorizzazione e potenziamento delle	Incremento della passione per la lettura.	Tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado.	Animazione alla lettura con	Fondo di Istituto

			competenze linguistiche, digitali ed espressive.	Sviluppo delle capacità di immaginazione, del pensiero divergente e creativo, delle capacità critiche e di giudizio personale. Incremento del patrimonio lessicale e della capacità di scrittura. Maggiore autonomia nella fruizione del libro e della biblioteca		intervento di un attore Consigli di letture per gli alunni Progetto Xanadu Progetto Ioleggo perché Partecipazione alla Rassegna Leggermente Raccordo con Biblioteca comunale ed enti culturali che promuovono la lettura	Amministrazione comunale
6	Coding: Ragazzi, abbiamo un problema!	P1-1	Realizzazione di percorsi formativi efficaci.	Incremento delle competenze digitali, sviluppo dell'abilità di programmare e del pensiero logico.	Tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado.	Lezioni dialogate; partecipazione alla Settimana Internazionale del codice 2021: Adesione a percorsi progettuali di Programma il Futuro	//
7	Consiglio Comunale Ragazzi	P2-2	Rispetto delle regole di convivenza e sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.	Una progressiva consapevolezza civica e un rafforzamento delle capacità di impegnarsi in prima persona per intervenire positivamente in situazioni di criticità dentro e fuori la scuola.	Tutte le classi. 12 alunni coinvolti direttamente nel Consiglio.	Nomina del sindaco e del vicesindaco del CCR. Catalogazione dei volumi presenti nella biblioteca scolastica. partecipazione ad eventi pubblici organizzati sul territorio oggionese se autorizzati dall'Amministrazione comunale.	Fondo Istituto. Amministrazione comunale. Comitato genitori
8	Digital Art Time	P1-1	Acquisizione delle nozioni base per una buona pratica digitale.	Gestione ed uso autonomo di gSuite per la didattica relativa ad Arte e Immagine.	Classi prime della secondaria.	Interventi in classe durante le ore di Arte e Immagine di tipo laboratoriale e con utilizzo delle nuove tecnologie.	//

9	Auguri di Natale	P2-1	Realizzazione di un compito di realtà attraverso un'iniziativa di solidarietà.	Realizzazione di cartoline augurali e addobbi natalizi, il ricavato della cui vendita servirà a finanziare un'adozione a distanza.	secondaria	Attività laboratoriali durante le ore di Arte e Immagine e Tecnologia.	Comitato Genitori
10	Potenziamento linguistico Ket/Pet	P3-1	Valorizzazione e potenziamento delle competenze in lingua straniera.	Miglioramento delle competenze linguistiche; certificazione linguistica dell'Università di Cambridge	Alunni delle classi terze della secondaria che vorranno iscriversi con voti 8, 9 e 10.	Corso di preparazione all'esame Ket/Cambridge Eventuale partecipazione al corso on line per esame Pet rivolta alle eccellenze.	Fondo Istituto Quote versate dagli alunni per iscrizione esame Ket
11	Il cellulare e la comunicazione	P2-4		Consapevolezza dell'importanza di una comunicazione corretta e sana; Conoscenza dei rischi connessi a comportamenti aggressivi o violenti nei confronti di chiunque; Uso attento e non improprio del cellulare in tutti i suoi aspetti.	Tutti gli alunni della scuola secondaria.	Incontro con un esperto adattando i contenuti alla classe di appartenenza .	
12	Talenti nascosti	P2-2	Potenziamento dell'inclusione scolastico e del diritto allo studio degli alunni.	Miglioramento dello star bene a scuola e degli esiti scolastici degli alunni.	Tutte le classi della scuola secondaria.	Doposcuola	Fondo d'Istituto
13	Potenziamento linguistico Teatro in francese e Read on	P2-4	Valorizzazione e potenziamento delle competenze in lingua straniera.	Miglioramento delle competenze linguistiche.	Per francese tutti gli alunni delle sezioni C-D-E della scuola secondaria. Read on : attività opzionale per tutti gli alunni della scuola secondaria che vogliono aderire.	Spettacolo teatrale-musicale on line Prestito di libri in lingua originale.	A carico degli alunni solo lo spettacolo in francese.
14	Sono solo canzonette	P2-1	Sviluppo delle capacità espressivo-emozionali	Miglioramento dell'espressione delle proprie emozioni.	A tutti gli alunni delle sezioni A-D-E della scuola secondaria.	Sollecitazione di risposte congruenti agli stimoli audiovisivi	
15	Avviamento allo studio del latino.	P2-3	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.	Miglioramento dello star bene a scuola e dei conseguenti esiti degli studenti. Potenziamento delle competenze grammaticali e ampliamento delle conoscenze culturali.	Agli alunni delle classi terze che vogliono aderire	Attività in classe con gli alunni (lezioni frontali)	

			Orientamento degli alunni di terza media				
--	--	--	---	--	--	--	--

11.1 AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PSND), di cui al Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015, prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione del personale

L'Istituto individua un animatore digitale ed un team digitale costituito da personale docente ed amministrativo, incaricati di promuovere e coordinare le diverse azioni del piano.

Per migliorare le dotazioni hardware la scuola ha, nel corso degli anni, finalizzato alcune risorse dei Piani del diritto allo studio dei Comuni e dei contributi volontari delle famiglie, anche tramite iniziative del Comitato Genitori.

AMBITI	OBIETTIVO	AZIONE
STRUMENTI	Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno di ambienti della scuola	Interventi per garantire accesso diffuso, attraverso cablaggio LAN o wireless, per un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali potenziamento delle infrastrutture di rete potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
COMPETENZE E CONTENUTI	Definire matrice comune di competenze digitali negli alunni portare pensiero logico computazionale nella scuola primaria aggiornare il curriculum di tecnologia alla scuola secondaria I grado	Costruzione di un curriculum per lo sviluppo di competenze digitali utilizzo delle tecnologie nella didattica quotidiana (produzione contenuti digitali, creazione e condivisione materiali, creazione blog ...) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi
FORMAZIONE	rafforzare la preparazione nel personale in materia di competenze digitali; sostenere docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo strategie per potenziare le competenze chiave per gli studenti; promuovere legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.	Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa: -formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola; -formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata; -organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo momenti formativi alle famiglie. diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole valorizzazione delle migliori esperienze
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica	Introduzione e integrazione di applicativi amministrativi per la gestione documentale che prevedano anche la

	e diminuire i processi che utilizzano solo cartacei; potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente	conservazione sostitutiva dei documenti della scuola aumento funzionalità del sito istituzionale con possibilità di compilare moduli online.
--	--	---

11.2 PIANO DI INTERVENTI - PON PER LA SCUOLA

Si prevede la partecipazione dell'Istituto ad eventuali avvisi di gara, con l'obiettivo di reperire risorse per realizzare "spazi per l'apprendimento" che garantiscano l'innovazione tecnologica per la didattica, il miglioramento della comunicazione tra scuole e famiglia, un'efficiente organizzazione del lavoro amministrativo e per migliorare l'offerta formativa.

12. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione del personale della scuola nasce dalla necessità di potenziare e di sviluppare le competenze professionali di ciascuno, al fine di saper governare i processi di innovazione/cambiamento istituzionale e di poter contribuire al miglioramento del servizio formativo offerto.

Le priorità di formazione che l'Istituto intende adottare riflettono le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento dell'Istituto.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in rete con altre scuole, corsi di aggiornamento che concorrono alla formazione; tuttavia prevede la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità o esigenze formative individuate.

PERCORSI TEMATICI	OBIETTIVI
DIGITALE PER UNA DIDATTICA EFFICACE E INNOVATIVA	<p>Conoscere la struttura e le potenzialità didattiche della rete.</p> <p>Apprendere ad utilizzare le risorse reperibili in rete per aiutare gli studenti a collaborare, ad accedere alle informazioni e comunicare per analizzare e risolvere i problemi.</p> <p>Sperimentare i vantaggi di un uso inclusivo di strumenti quali la LIM, le mappe concettuali, prodotti digitali quali i libri interattivi e le piattaforme online, lavorando sulla personalizzazione dell'insegnamento, la motivazione, la partecipazione.</p>

	<p>Realizzare narrazioni con strumenti digitali (web apps, webware), organizzare contenuti selezionati dal web in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).</p> <p>Utilizzare con maggiore sicurezza, conoscenza e competenza digitale i concetti base ed operativi del CODING e del pensiero computazionale.</p> <p>Utilizzare motori di ricerca, banche dati on line e strumenti di posta elettronica per trovare collaborazioni e risorse per progetti collaborativi.</p> <p>Imparare a utilizzare il tempo in classe per attività collaborative, esperienze, dibattiti, laboratori e a concepire la figura del docente come regista dell'azione pedagogica.</p>
<p>DIDATTICA INCLUSIVA</p>	<p>Migliorare le conoscenze professionali sulle caratteristiche dei Disturbi Specifici di Apprendimento e sulle loro espressività in ambito scolastico.</p> <p>Potenziare l'utilizzo di strumenti e strategie didattiche da applicare in classe per il raggiungimento del successo formativo degli alunni.</p> <p>Acquisire nuove conoscenze e indicazioni operative per una equilibrata gestione della classe e per la prevenzione delle difficoltà di apprendimento e relazionali.</p>

Al **personale amministrativo** sono riservate apposite iniziative di formazione, sia a livello di singola istituzione scolastica sia in rete con altri istituti, relative alla gestione documentale e all'amministrazione digitale. Quotidianamente il personale ATA è coinvolto in un processo continuo per adeguare le competenze alle cangianti normative attraverso corsi online, corsi in presenza organizzati da Istituzioni e enti autorizzati, corsi organizzati nell'ambito del PNSD. Le tematiche della formazione del personale amministrativo varia dalla Privacy, alla dematerializzazione, alla digitalizzazione, al nuovo regolamento di contabilità, al codice dei contratti. /2012).

Per i **collaboratori scolastici** si prevedono incontri specifici in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro e di supporto nell'uso delle tecnologie.

13. RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Per il nostro istituto è fondamentale instaurare un rapporto costruttivo con le famiglie degli alunni.

La **condivisione** delle finalità educative e dei percorsi didattici è presupposto del successo formativo degli studenti.

La scuola individua nel Piano dell'Offerta Formativa delle occasioni strutturate che facilitino il dialogo e il confronto con i genitori.

La partecipazione dei genitori è favorita attraverso la partecipazione agli **organi collegiali**: consiglio d'intersezione, consiglio di classe e di interclasse, consiglio d'Istituto.

È fondamentale che la famiglia si informi circa la proposta formativa della scuola, in un clima di rispetto reciproco dei ruoli, ed è indispensabile sia un atteggiamento di ascolto che di confronto per giungere a sintesi condivise.

MOMENTI QUALIFICANTI DEL RAPPORTO

scuola dell'infanzia e scuola primaria

- presentazione dei docenti, condivisione fase di accoglienza e indicazioni organizzative nel mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni, ai genitori degli alunni delle classi prime (scuola primaria);
- presentazione e condivisione della proposta formativa annuale nel corso della prima assemblea di classe;
- motivazione degli interventi didattici previsti con riferimento alla situazione della classe ed agli obiettivi della proposta formativa (assemblee di classe);
- esplicitazione, da parte dei docenti, di progetti, strategie d'intervento, modalità di verifica e criteri di valutazione (assemblee di classe);
- monitoraggio e valutazione periodica della situazione della classe/sezione e dei singoli alunni (assemblee, consigli di Classe / Interclasse / Intersezione, colloqui individuali);
- confronto e informazione alle famiglie sui progressi e sul percorso di crescita degli alunni durante i colloqui individuali nel corso dell'anno scolastico.

scuola secondaria primo grado

- presentazione dei docenti, condivisione fase di accoglienza e indicazioni organizzative nel mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni, ai genitori degli alunni delle classi prime;
- presentazione e condivisione della piano di lavoro annuale del Consiglio di Classe nel corso della prima assemblea;
- monitoraggio e valutazione periodica della situazione della classe e dell'andamento dei progetti e delle attività previste nella programmazione (Consigli di Classe con partecipazione dei rappresentanti di classe)
- colloqui individuali durante l'orario di ricevimento antimeridiano dei singoli docenti con frequenza settimanale. Sono previsti due momenti di ricevimento pomeridiano (dicembre-aprile) per favorire la partecipazione dei genitori;
- colloqui individuali per la consegna dei documenti di valutazione (febbraio-giugno).

* I colloqui individuali si terranno con modalità telematica regolamentata causa Emergenza COVID 19.

Il **Registro elettronico** è uno strumento di comunicazione tra scuola e famiglia, ma non si sostituisce alle occasioni di incontro previste tra insegnanti e genitori.

La scuola promuove e riconosce l'importanza di tutte le forme di aggregazione e di partecipazione dei genitori. In particolare collabora con il **Comitato Genitori** nell'organizzazione di diverse iniziative destinate agli alunni (camminata di inizio anno, progetti di ampliamento dell'offerta formativa....) e ai genitori stessi.

La scuola entro il termine dell'anno scolastico prevede strumenti di raccolta del **grado di soddisfazione** delle famiglie, si impegna a favorire occasioni di lettura dei risultati e di confronto tra le varie componenti in un'ottica di miglioramento continuo del servizio.

14. CONTRATTO FORMATIVO

Nella comunità scolastica, docenti, genitori e personale ATA condividono un contratto formativo in cui ciascuna componente si assume gli impegni e le responsabilità di propria competenza.

Tale accordo favorisce una stretta ed efficace collaborazione finalizzata al successo degli alunni e al benessere di tutti.

In particolare **l'alunno deve** (scuole primarie e secondarie):

- ✓ favorire il proprio percorso formativo impegnandosi nel raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici;
- ✓ partecipare attivamente alle proposte formative per il raggiungimento degli stessi;
- ✓ assumere le proprie responsabilità secondo l'età evolutiva.

Il docente deve:

- ✓ realizzare la propria offerta formativa attenendosi alle linee guida esplicitate nel P.O.F.;
- ✓ motivare il proprio intervento didattico;
- ✓ esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione;
- ✓ partecipare alle iniziative di aggiornamento e formazione come significative opportunità di sviluppo e valorizzazione della professionalità.

Il genitore deve:

- ✓ conoscere l'Offerta Formativa;
- ✓ collaborare con i docenti nel processo formativo del proprio figlio.

È fondamentale il contributo costruttivo dei genitori nel formulare pareri e proposte utili per il miglioramento dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Il Personale A.T.A. (collaboratori scolastici e assistenti amministrativi) **deve:**

- ✓ contribuire ad organizzare in modo efficiente l'Istituto;

- ✓ collaborare per il buon funzionamento delle attività didattiche.

PATTO EDUCATIVO

(DPR n. 235 del 21 novembre 2007-art. 5-bis)

Il Patto di Corresponsabilità Educativa rafforza il rapporto scuola/famiglia in quanto nasce da una comune assunzione di responsabilità e impegna entrambe le componenti a condividerne i contenuti e a rispettarne gli impegni.

La condivisione degli obiettivi, il rispetto dei ruoli, le procedure di decisione e l'assunzione di responsabilità, nonché la qualità delle relazioni docenti/genitori, docenti/docenti, docenti/studenti rappresentano fattori di qualità della scuola.

15. LA VALUTAZIONE

Obiettivo del percorso scolastico è portare tutti gli alunni ad una crescita sociale e culturale che garantisca l'educazione del cittadino, lo sviluppo delle potenzialità, il recupero delle situazioni di svantaggio.

L'Istituto pone al centro del proprio intervento l'alunno e il suo percorso di apprendimento e di formazione, mettendo in primo piano l'obiettivo di formare i cittadini di domani, operando per l'inclusione di tutti, compresi i ragazzi con difficoltà di apprendimento o con disabilità, i ragazzi con disagio sociale e i ragazzi di lingua nativa non italiana.

Per far questo in modo efficace, gli insegnanti verificano periodicamente e con sistematicità i progressi di ogni alunno e si assumono la responsabilità dei risultati e dei livelli di apprendimento che i propri alunni raggiungono, intervenendo in modo da garantire a tutti una possibilità di miglioramento e avanzamento rispetto alla situazione di partenza e alle potenzialità.

La valutazione non è un atto esclusivamente certificativo dell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze, ma un atto a forte valenza formativa, calibrato sulla personalizzazione/individualizzazione dei percorsi scolastici.

La valutazione ha pertanto l'obiettivo primario di:

- guidare ogni studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per capire come migliorare il proprio comportamento e/o il proprio rendimento e quindi prevenire e/o colmare lacune che potrebbero avere un impatto negativo per i successivi passi del processo formativo;
- sviluppare capacità di autovalutazione e assunzione di responsabilità rispetto al proprio progetto di progressione negli studi.

Occorre tenere in considerazione:

- i livelli di partenza individuali;
- le prospettive di possibile evoluzione;

- il percorso di maturazione e di ampliamento delle competenze realizzato da ogni singolo alunno.

Osservazione / Valutazione / Verifica per la scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione è lo strumento privilegiato per una conoscenza (situazione iniziale) del bambino, dei suoi progressi o regressi durante lo svolgersi delle attività nell'anno scolastico.

Le osservazioni possono essere occasionali o sistematiche, documentate attraverso griglie elaborate dai docenti che consentano di strutturare interventi educativi adeguati ai bisogni dei bambini.

La valutazione nella Scuola Primaria e nella Secondaria di I grado

La valutazione, cioè il confronto tra i risultati ottenuti ed i risultati previsti, è il momento in cui si raccolgono gli effetti dell'azione educativa e didattica; tali dati vengono archiviati sul registro elettronico.

15.1 LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Con l'entrata in vigore del D.P.R. 122 del 22/06/2009 nelle scuole secondarie le valutazioni disciplinari sono espresse in decimi.

I docenti valutano gli esiti di apprendimento utilizzando la griglia di valutazione seguente al fine di:

- rendere trasparente l'azione valutativa della scuola
- avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi
- garantire omogeneità nelle valutazioni disciplinari

Voto 10	CONOSCENZA dei CONTENUTI: completa e personale ACQUISIZIONE delle COMPETENZE: piena e sicura UTILIZZO dei LINGUAGGI SPECIFICI: sempre corretto PADRONANZA degli STRUMENTI: sicura
Voto 9	CONOSCENZA dei CONTENUTI: completa ACQUISIZIONE delle COMPETENZE: sicura UTILIZZO dei LINGUAGGI SPECIFICI: corretto PADRONANZA degli STRUMENTI: corretta
Voto 8	CONOSCENZA dei CONTENUTI: buona ACQUISIZIONE delle COMPETENZE: discreta UTILIZZO dei LINGUAGGI SPECIFICI: generalmente corretto PADRONANZA degli STRUMENTI: generalmente corretta
Voto 7	CONOSCENZA dei CONTENUTI: discreta ACQUISIZIONE delle COMPETENZE: solo competenze fondamentali UTILIZZO dei LINGUAGGI SPECIFICI: non sempre sicuro PADRONANZA degli STRUMENTI: non del tutto sicura
Voto 6	CONOSCENZA dei CONTENUTI: superficiale ACQUISIZIONE delle COMPETENZE: solo competenze minime UTILIZZO dei LINGUAGGI SPECIFICI: incerto

	PADRONANZA degli STRUMENTI: incerta
Voto 5	CONOSCENZA dei CONTENUTI: limitata o non adeguata ACQUISIZIONE delle COMPETENZE: solo molto parziale UTILIZZO dei LINGUAGGI SPECIFICI: difficoltoso PADRONANZA degli STRUMENTI: difficoltosa
Voto 4*	CONOSCENZA dei CONTENUTI: frammentaria e molto lacunosa ACQUISIZIONE delle COMPETENZE: inadeguata UTILIZZO dei LINGUAGGI SPECIFICI: molto difficoltoso PADRONANZA degli STRUMENTI: molto difficoltosa

* Voto utilizzato solo nella scuola secondaria di I grado

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica e dell'Attività Alternativa è espressa con un giudizio:

Ottimo – Distinto – Buono – Discreto – Sufficiente

La valutazione degli alunni diversamente abili, con certificazione di DSA, stranieri, con bisogni educativi speciali sarà riferita ai livelli di partenza individuali, a richieste calibrate sulle potenzialità da sviluppare, ai progressi in atto, alla motivazione e all'impegno. I criteri di valutazione sono esplicitati nei rispettivi PEI (Piano Educativo Individualizzato) e PDP (Piano didattico personalizzato).

Dall'anno scolastico 2020/21 in applicazione del D.L.n.22/2020, convertito con modifiche nella legge n.41 del 6/6/2020, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti alla scuola primaria sarà espressa con un giudizio descrittivo.

Vedi ALLEGATO N.5 " Protocollo valutazione scuola primaria"

15.2 LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico (Ottimo - Distinto - Buono - Discreto - Sufficiente - Non Sufficiente) accompagnato da una nota esplicativa.

Con il D.Lgs. n. 62/2017 anche nella scuola secondaria di I grado la valutazione del comportamento è espressa con giudizio sintetico (Ottimo - Distinto -Buono -Discreto -Sufficiente - Non Sufficiente), accompagnato da una nota esplicativa.

Ogni docente valuterà il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi trasversali durante le proprie lezioni e rispetto alla propria disciplina utilizzando la griglia di valutazione seguente.

Il voto di comportamento sarà la media tra le valutazioni date dai docenti per ogni indicatore, arrotondata per eccesso o difetto a discrezione del Consiglio di Classe/ Team docente considerata la specificità di ogni alunno/a (la situazione di partenza, l'impegno, ...).

A	RISPETTO DELLE PERSONE, DELL'AMBIENTE SCOLASTICO, DELLE REGOLE DELLA SCUOLA (convivenza civile)
O	si comporta correttamente in modo autonomo e responsabile
D	si comporta correttamente
B	generalmente si comporta correttamente
d	a volte necessita di richiami per rispettare le persone o l'ambiente scolastico
S	spesso necessita di richiami per rispettare le persone o l'ambiente scolastico
N	anche se richiamato/a, assume frequentemente comportamenti scorretti anche di particolare gravità
S	
B	RELAZIONE E COLLABORAZIONE (convivenza civile)
O	nel lavoro con i compagni è responsabile, sa organizzare, collaborare ed aiutare
D	nel lavoro con i compagni è responsabile e sa collaborare dando il proprio contributo
B	nel lavoro con i compagni è disponibile
d	nel lavoro con i compagni è abbastanza disponibile
S	riesce a relazionarsi in modo produttivo e a dare il proprio contributo solo se aiutato/a
N	non è in grado di relazionarsi con i compagni in modo produttivo anche se aiutato/a
S	
C	IMPEGNO
O	affronta in modo consapevole e responsabile il lavoro scolastico
D	generalmente affronta in modo consapevole e responsabile il lavoro scolastico
B	affronta in modo diligente il lavoro scolastico
d	affronta in modo abbastanza diligente il lavoro scolastico (a volte è superficiale/affrettato/parziale)
S	il lavoro scolastico è discontinuo/superficiale e affrettato/non adeguato alle capacità/selettivo
N	affronta in modo inadeguato il lavoro scolastico (troppo superficiale/affrettato/incostante/selettivo)
S	

*Nel caso in cui l' Emergenza COVID 19 costringa di nuovo la scuola alla sospensione delle attività didattiche in presenza, per quanto riguarda la valutazione della DDI si fa riferimento all' **ALLEGATO N. 6 " Protocollo Valutazione DDI"**

16. COMUNICAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE

L'organizzazione dell'Istituto necessita di adeguati strumenti di comunicazione interna ed esterna.

È necessario costruire una fitta rete di comunicazioni interna all'istituzione scolastica per fare in modo che tutti le componenti la comunità scolastica siano pienamente consapevoli del progetto comune e lo condividano.

Inoltre è opportuno affinare strumenti di comunicazione con l'esterno per descrivere correttamente caratteristiche e modalità di funzionamento del servizio che viene offerto e proposto dalla scuola.

Si tratta di

- garantire la massima informazione possibile agli utenti sull'offerta formativa;
- favorire la circolazione delle informazioni all'interno della scuola (circolari, comunicazioni in diffusione di documenti...);
- documentare l'attività didattica (piano di lavoro, verbali delle riunioni collegiali, dei Consigli di Classe – Intersezione – Interclasse ...);
- rendere "visibile" all'esterno il prodotto scolastico (iniziative, spettacoli, prodotti multimediali ...);
- diffondere l'accesso e valorizzare il sito dell' Istituto.

Nello specifico il sito è strumento privilegiato per

- informare sull'organizzazione dell'Istituto Comprensivo e sulle sue attività;
- rendere noti i documenti ufficiali di carattere collettivo;
- diffondere la modulistica;
- contattare rapidamente gli utenti in caso di comunicazioni urgenti.

La legge L 95/2012 definisce gli obblighi in ordine alla necessità di procedere alla **dematerializzazione** delle attività amministrative in un'ottica di maggior efficienza e di risparmio.

In particolare la Legge 135/2012 definisce l'obbligatorietà per l'amministrazione scolastica di procedere alle seguenti azioni:

- iscrizioni degli alunni on line
- trasmissione alle famiglie dei documenti di valutazione in formato elettronico
- utilizzo dei registri on line
- invio delle comunicazioni ad alunni e alle famiglie attraverso e-mail e il sito della scuola.

In ottemperanza a quanto stabilito dalla Legge, sul sito, nell'Area Amministrazione Trasparente, è possibile consultare i decreti del dirigente, i contratti, i bandi di gara e le determine, relativi all'attività negoziale per la fornitura di beni e servizi, oltre agli atti di nomina del personale a tempo determinato e le graduatorie di Istituto a cui si attinge per il reclutamento del personale stesso.

La sezione **Amministrazione trasparente** racchiude tutta l'attività dell'istituzione scolastica, sotto forma di dati aggregati.

Il **registro elettronico**, utilizzato nella scuola primaria e secondaria, è un'importante innovazione volta a semplificare l'incidenza delle procedure amministrative, orientata a facilitare la comunicazione dei dati all'interno dell'istituzione scolastica nelle comunicazioni tra docenti, segreteria e Dirigente e all'esterno, in particolare verso i genitori.

Collegandosi al sito della scuola i genitori possono prendere visione delle valutazioni e delle assenze del proprio figlio, conoscere gli orari di ricevimento degli insegnanti, essere aggiornati in tempo reale sulla frequenza, sulle attività svolte e sugli esiti di apprendimento.

17. LA SICUREZZA

La sicurezza degli alunni e dei lavoratori della scuola è un tratto costitutivo dell'identità culturale dell'istituto.

L'Istituto comprensivo promuove la **cultura della sicurezza** educando gli alunni alla prevenzione e all'assunzione di comportamenti adeguati in caso di emergenza.

Tutto il personale della scuola è tenuto a mantenere un comportamento rispettoso dei regolamenti e a segnalare eventuali pericoli al dirigente scolastico.

La formazione sulla sicurezza è un dovere sia del personale insegnante che del personale ATA.

Il personale della scuola prende parte alla gestione della sicurezza ricoprendo gli incarichi previsti dal funzionigramma.

Il dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza, desunti dagli art. 17 e 18 del D.Lgs 81/08, non delegabili:

- la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'art.28 la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;
- a designazione preventiva dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

I singoli lavoratori, i genitori e gli alunni sono tenuti all'osservanza delle norme vigenti, nonché delle disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione.

Il **documento di valutazione dei rischi**, è redatto dal Dirigente Scolastico che si avvale di consulenze esterne in un rapporto di rete e di collaborazione con gli enti locali.

La **riunione di prevenzione e protezione dei rischi**, alla quale partecipano lo stesso Dirigente, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente ove previsto, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è indetta annualmente.

Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico si inoltra all'ente locale proprietario una richiesta formale di adempimento motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza.

In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico, o il responsabile della sicurezza dei singoli plessi, adotta i **provvedimenti** resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'ente locale. L'ente locale con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza a termini di legge.

Gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati in uso a pubbliche amministrazioni o a pubblici uffici, ivi comprese le istituzioni scolastiche ed educative, restano a carico dell'amministrazione comunale tenuta, per effetto di norme o convenzioni, alla loro fornitura e manutenzione. In tale caso gli obblighi normativi, relativamente ai predetti interventi, si intendono assolti, da parte dei dirigenti o funzionari preposti agli uffici interessati, con la richiesta del loro adempimento all'amministrazione competente o al soggetto che ne ha l'obbligo giuridico.